



BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

**Relazione sulla gestione consolidata
e nota integrativa**



INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA	3
INTRODUZIONE	4
1) FINALITÀ DEL BILANCIO CONSOLIDATO	6
2) IL RISULTATO ECONOMICO DEL GRUPPO PROVINCIA DI RAVENNA 2019	15
3) LO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 2019	25
4) FATTI DI RILIEVO RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2019	39
5) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	39
NOTA INTEGRATIVA.....	41
1. PRESUPPOSTI NORMATIVI E DI PRASSI	42
2. IL PERCORSO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO PROVINCIA DI RAVENNA	42
3. LA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO PROVINCIA DI RAVENNA	43
4. I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI	44
5. LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO	45
6. LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E LE DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO	50
7. AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI	57
8. DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI DI IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE	59
9. COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCOINTI" E DELLA VOCE "ALTRI ACCANTONAMENTI" DELLO STATO PATRIMONIALE, QUANDO IL LORO AMMONTARE È SIGNIFICATIVO.	60
10. SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI TRA LE DIVERSE TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO	63
11. COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI", QUANDO IL LORO AMMONTARE È SIGNIFICATIVO	64
12. AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI DELL'IMPRESA CAPOGRUPPO PER LO SVOLGIMENTO DI TALI FUNZIONI ANCHE IN ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO	65
13. INFORMAZIONI PER CIASCUNA CATEGORIA DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI SUL FAIR VALUE, ENTITÀ E NATURA	65
14. SCRITTURE DI RETTIFICA E DI ELISIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO	65
CONCLUSIONI.....	68

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

INTRODUZIONE

Il Decreto legislativo 267/2000 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali all'art. 233 – bis prevede per gli enti locali la predisposizione di un Bilancio Consolidato di gruppo secondo le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011, e successive modificazioni, redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 dello stesso decreto. Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ha introdotto dal 2015 disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale, e disciplinato il bilancio consolidato degli enti locali. Con il D.Lgs. 118/2011 il Bilancio consolidato è divenuto uno dei documenti contabili che compongono il più generale sistema di bilancio assieme al Bilancio previsionale ed al Rendiconto di gestione, ed in particolare l'articolo 11 prevede che: “Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2 adottano i seguenti comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati:

- a. allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- b. allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;
- c. allegato n.11, concernente lo schema del bilancio consolidato disciplinato dall'articolo 11-ter”.

La disciplina specifica è contenuta nell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che forma il quadro normativo di riferimento assieme ai successivi artt. 11- ter, - quater e – quinquies, allo specifico Principio contabile Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal DM 11 agosto 2017, e alle relative disposizioni del TUEL D.Lgs. 267/2000 come modificate dal decreto stesso (in particolare: art. 147 c. 2, art. 147-quater c. 4, art. 151 c. 8, art. 172 c. 1, art. 227 c. 3 e c. 5, art. 233-bis). In particolare l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 recita:

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a. la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b. la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II”.

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno dei principali aspetti del processo di riforma della pubblica amministrazione, tuttora in corso, attuato, in modo particolare, con la legge di riforma della contabilità pubblica D.Lgs 118/2011 così come modificato dal D.Lgs 126/2014 per il comparto enti locali, la quale disciplina gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali, tra cui quelli da utilizzare per il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali. La redazione del bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso, allo scopo di consentire la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie e poterne valutare l'efficacia con riferimento al complesso delle iniziative dell'ente, incluse quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati. Il bilancio consolidato può essere definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" che si esprime con il DUP - Documento unico di programmazione e con il bilancio di previsione. Il bilancio consolidato deve rappresentare, in modo veritiero e corretto, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato, così come disciplinato dall'art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, è stato introdotto anche allo scopo di potenziare la governance sugli organismi partecipati al fine di rilevare i risultati complessivi della gestione degli enti territoriali con gli organismi strumentali e le società partecipate. Il Principio contabile applicato Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, come modificato dal DM 11 agosto 2017, concernente il bilancio consolidato, disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato, per ogni aspetto non specificatamente previsto dal principio contabile si applicano i principi contabili generali e civilistici e quelli emanati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità.

La redazione del bilancio consolidato avviene, in modo semplificato, attraverso le seguenti fasi:

- definizione del Gruppo amministrazione pubblica;
- individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato - perimetro di consolidamento;
- comunicazioni ai componenti del gruppo;
- attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare: aggregazione delle attività, delle passività, dei componenti positivi e negativi di reddito della capogruppo con i corrispondenti valori delle imprese controllate rientranti nell'area di consolidamento;
- eliminazione delle operazioni infragruppo: eliminazione del valore delle partecipazioni della capogruppo nelle controllate, unitamente al patrimonio netto di queste ultime, eliminazione dei valori (patrimoniali, finanziari, reddituali) derivanti da operazioni tra le società del gruppo (infragruppo);
- identificazione delle quote di pertinenza di terzi.

Si ricorda infine che l'art. 110 del D.L. n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio), emanato a seguito dell'emergenza epidemiologica causata da Covid-19, ha differito al 30 novembre 2020 il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2019 di cui all'articolo 18, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

1) FINALITÀ DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Ravenna rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento 2019, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con Atto del Presidente n. 85 del 04/09/2020. Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui la Provincia di Ravenna intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputata. Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente D.Lgs. 175/2016 – TU in materia di società a partecipazione pubblica.

Il Bilancio Consolidato 2019 del Gruppo Provincia di Ravenna costituisce il documento di rendicontazione delle attività del gruppo, in grado di fornire una rappresentazione aggregata delle proprie partecipazioni societarie.

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011. La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa. La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato ed è coerente con le Linee Guida per la relazione dei Revisori sul bilancio consolidato degli enti territoriali per l'esercizio 2018, approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con Deliberazione n. 18/SEZAUT/2019/INPR del 24 luglio 2019. I fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano, come detto, dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile e non solo, con particolare riferimento a:

- Art. 11 bis – 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011;
- Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011
- Artt. 18 e 68 del D.Lgs. 118/2011;
- Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società;
- Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.

Il lavoro di predisposizione del bilancio consolidato della Provincia di Ravenna parte dall'adozione dell'Atto del Presidente n. 85 del 04/09/2020 di individuazione del "GAP: gruppo amministrazione pubblica" e del perimetro di consolidamento relativo all'esercizio 2019. Tale atto ha inserito nei due elenchi previsti dal principio contabile applicato 4/4 i seguenti enti e società:

Elenco 1 – Gruppo amministrazione pubblica

Organismo partecipato	Sede Capitale sociale Codice fiscale Partiva Iva	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% posseduta direttamente	% posseduta complessiva	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Motivo di esclusione dal perimetro consolidamento
Società partecipate								
Ravenna Holding S.p.A.	Via Trieste, 90/A Ravenna (RA) CS: € 416.852.338 i.v. C.F./P.IVA: 02210130395	1. Diretta	SI	NO	7,01%	7,01%	7,01%	
AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	Piazza L. Sciascia 111 47522 Cesena (FC) CS: € 100.000 i.v. C.F./P.IVA: 02143780399	1. Diretta	NO	NO	6,20%	6,20%	6,20%	
Lepida S.c.p.A.	Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna CS: € 69.881.000 i.v. C.F./P.IVA: 02770891204	3. Diretta e indiretta ¹	SI	NO	0,001526 %	0,002086 % ²	0,002086 %	
Enti strumentali partecipati								
ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Viale Farini 26, Ravenna (RA) CS: € 229.920 i.v. C.F./P.IVA: 00080700396	1. Diretta	NO	NO	20,00%	20,00%	20,00%	
ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Corso Giovanni Mazzini 200 Comacchio, (FE) – CS: € 902.138 i.v. - CF: 91015770380/ P.IV: 01861400388	1. Diretta	NO	NO	20,00%	20,00%	20,00%	
Fondazione Casa di Oriani	Via Corrado Ricci 26, Ravenna (RA), 48121 CS: € 4.444.881 i.v. C.F./P.IVA: 80004320398	1. Diretta	NO	NO	25,00%	25,00%	25,00%	
ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna	Via Aldo Moro 2, Riolo Terme (RA) CS: € -242.887 i.v. C.F./P.IVA: 02607660392	1. Diretta	NO	NO	30,00%	30,00%	30,00%	Irrelevanza

¹ Indiretta tramite: Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po 0,0014%; Acer 0,0014%.

² Alla quota di partecipazione posseduta direttamente dello 0,001526% si aggiungono le due quote di partecipazione possedute dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po e Acer.

Elenco 2 – Perimetro consolidamento

Organismo partecipato	Sede Capitale sociale Codice fiscale Partiva Iva	% posseduta	Metodo di consolidamento	Spese di personale complessiva	Eventuali perdite e/o operazioni finanziarie riportate negli ultimi tre anni	% ricavi della Capogruppo su ricavi propri
Società partecipate						
Ravenna Holding S.p.A.	Via Trieste, 90/A Ravenna (RA) CS: € 416.852.338 i.v. C.F./P.IVA: 02210130395	7,01%	Proporzionale	€ 14.664.115	nessuna	0,00%
AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	Piazza L. Sciascia 111 47522 Cesena (FC) CS: € 100.000 i.v. C.F./P.IVA: 02143780399	6,20%	Proporzionale	€ 1.208.627	nessuna	0,50%
Lepida S.c.p.A.	Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna CS: € 69.981.000 i.v. C.F./P.IVA: 02770891204	0,001526 %	Proporzionale	€ 26.052.400	nessuna	0,05%
Enti strumentali partecipati						
ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Viale Farini 26, Ravenna (RA) CS: € 229.920 i.v. C.F./P.IVA: 00080700396	20,00%	Proporzionale	€ 1.910.843	nessuna	0,00%
ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Corso Giovanni Mazzini 200 Comacchio, (FE) CS: € 902.138 i.v. CF: 91015770380 P.IVA: 01861400388	20,00%	Proporzionale	€ 783.829	nessuna	3,90%
Fondazione Casa di Oriani	Via Corrado Ricci 26, Ravenna (RA), 48121 CS: € 4.444.881 i.v. C.F./P.IVA: 80004320398	25,00%	Proporzionale	€ 230.549	nessuna	2,50%

Rispetto all'esercizio precedente si rileva che:

- l'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna è uscito dal perimetro di consolidamento della Provincia in quanto al di sotto della soglia di irrilevanza;
- La Fondazione Casa di Oriani è entrata nel perimetro di consolidamento della Provincia per superamento della soglia di irrilevanza.

Successivamente, con nota Prot. 22069 del 07/09/2020 si è trasmesso, a ciascuno degli enti compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli enti ricompresi nel GAP e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2019 e gli altri dati necessari alla predisposizione del bilancio consolidato, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

Per gli enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, la necessaria uniformità dei bilanci viene garantita dall'adozione da parte loro della contabilità armonizzata ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm.

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nei successivi paragrafi.

Per quanto riguarda la società Ravenna Holding è stato utilizzato il Bilancio Consolidato al 31/12/2019 della società stessa.

Descrizione sintetica della situazione economico - finanziaria degli organismi partecipati inclusi nel perimetro di consolidamento

ACER Ravenna - Azienda Casa Emilia Romagna

Sede Legale: Viale Farini 26 - Ravenna

Ente Pubblico Economico

Missione di bilancio: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Soci: Comune di Ravenna (32,54%), Provincia di Ravenna (20,00%), Comune di Faenza (11,98%), Comune di Cervia (5,93%), comuni della Bassa Romagna (21% Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massalombarda) restanti comuni 8,55% (Russi, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme, Solarolo).

Oggetto Sociale: Gestione del patrimonio immobiliare di Edilizia residenziale Pubblica e di Edilizia sociale e dei compiti amministrativi connessi così come meglio definite della Legge Regionale 8 agosto 2001 n.24. L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) della Provincia di Ravenna, deriva dalla trasformazione, ai sensi della Legge regionale Emilia Romagna n. 24 dell'8 agosto 2001 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" dell'Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) della provincia di Ravenna, è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e organizzativa, patrimoniale, contabile e di proprio Statuto.

Come previsto dalla stessa legge Regionale n. 24 dell'8 agosto 2001, l'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia, la stessa Provincia, la Regione, lo Stato, o altri Enti Pubblici si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e di Edilizia sociale e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
<i>Capitale sociale</i>	229.920,00	229.920,00	229.920,00	229.920,00	229.920,00	229.920,00
<i>Patrimonio Netto al 31/12</i>	2.201.953,00	2.336.759,00	2.433.869,00	2.543.988,00	2.611.463,00	2.656.108,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	76.669,00	134.806,00	97.110,00	110.119,00	67.475,00	44.646,00

RAVENNA HOLDING Spa

Sede Legale: Via Trieste n. 90/A - 40122 Ravenna

Società per azioni a totale partecipazione pubblica - Società capogruppo

Missione di bilancio: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Soci: Comune di Ravenna (77,08%), Comune di Cervia (10,08%), Provincia di Ravenna (7,01%), Comune di Faenza (5,17%), Comune di Russi (0,66%).

Oggetto Sociale: Ravenna Holding spa ha per oggetto l'esercizio delle attività di natura finanziaria con particolare riferimento all'assunzione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società e/o enti costituiti ed il loro coordinamento tecnico e finanziario. Ravenna Holding spa è strumento organizzativo degli enti soci mediante il quale l'ente locale partecipa nelle Società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di garantire l'attuazione coordinata e unitaria dell'azione amministrativa nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'ente locale, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui l'ente locale è portatore.

La società garantisce il coordinamento delle partecipazioni degli Enti Soci e l'attuazione di un adeguato sistema di controlli interni al gruppo con idonei flussi informativi, anche in attuazione dei regolamenti degli Enti Locali soci, in particolare derivanti dal DL 174/2012, convertito con modificazioni in Legge 7 dicembre 2012, n. 213. La società detiene le seguenti partecipazioni nelle società: Aser srl (100,00%), Azimut spa (59,80%), Ravenna Entrate spa (100,00%), Ravenna Farmacie srl (92,47%), Romagna Acque spa (29,13%), Start Romagna spa (24,51%), Sapir spa (29,16%), Hera spa (4,98%), Tper spa (0,04%).

La società redige il bilancio consolidato e sono incluse nell'area di consolidamento le seguenti società ove la stessa detiene una quota di controllo o di controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del D.lgs n. 127/91:

Denominazione Sociale Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretta	Metodo di Consolidamento
Ravenna Holding S.p.A. (Società capogruppo)	416.852.338,00		
Ravenna Farmacie S.r.l. Ravenna	2.943.202,00	92,47	Integrale
Ravenna Entrate S.p.A. Ravenna	775.000,00	100	Integrale
Aser S.r.l. Ravenna	675.000,00	100	Integrale
Azimut S.p.A. Ravenna	2.730.553,00	59,8	Integrale
Start Romagna S.p.A. Cesena	29.000.000,00	24,51	Metodo del Patrimonio Netto
Sapir S.p.A. Ravenna	12.912.120,00	29,16	Metodo del Patrimonio Netto
Romagna Acque S.p.A. Forlì	375.422.521,00	29,13	Metodo del Patrimonio Netto

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
<i>Capitale sociale</i>	418.750.060	431.852.338	431.852.338	431.852.338	416.852.338	416.852.338
<i>Patrimonio Netto al 31/12</i>	458.591.503	484.557.582	479.741.092	481.510.977	470.828.195	477.302.718
<i>Risultato d'esercizio</i>	9.675.358	13.339.810	10.474.851	9.975.080	12.622.412	14.586.513

AMR srl

Sede Legale: Piazza L. Sciascia 111 - Cesena

Società consortile a responsabilità limitata a totale partecipazione pubblica.

Missione di bilancio: 10 Trasporti e Diritto alla Mobilità

Soci: Comune di Rimini (24,69%), Comune di Forlì (13,19%), Comune di Ravenna (9,6%), Provincia di Forlì Cesena (9,47%), Comune di Cesena (9,46%), Provincia di Ravenna (6,2%) e tutti i Comuni delle Province di Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena.

Oggetto Sociale: AMR - Agenzia Mobilità Romagnola, ha iniziato la propria attività il 1 marzo 2017 a seguito del percorso di fusione/scissione tra la società AmbRA s.r.l con le altre due agenzie di mobilità della Romagna AM di Rimini e ATR di Forlì Cesena con conseguente variazione della propria ragione sociale in AMR srl consortile. Il ruolo di AMR è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le esigenze di chi stabilisce le strategie di mobilità (Enti locali), chi usufruisce dei servizi (i cittadini) e chi li eroga (gli operatori), in un'ottica di maggior vivibilità ambientale. L'ambito di attività dell'Agenzia è delineato dall'art. 19 della LR n. 30/1998 ss.mm.ii. e può essere così riassunto:

- definisce i fabbisogni di mobilità degli abitanti dei territori del bacino di propria competenza;
- progetta, organizza, promuove i servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile;
- esercita le funzioni amministrative degli Enti soci inerenti le gare per l'affidamento dei servizi di TPL, la sottoscrizione con le imprese dei contratti di servizio, il controllo sulla realizzazione dei servizi di trasporto;
- può esercitare le funzioni amministrative degli Enti soci per il servizio di trasporto pubblico locale (TPL) e le attività allo stesso connesse.

Inoltre l'Agenzia può svolgere ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci, con esclusione delle sole funzioni di programmazione provinciale e comunale e di gestione del trasporto pubblico locale.

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
<i>Capitale sociale</i>	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<i>Patrimonio Netto al 31/12</i>	831.839,00	1.149.111,00	1.331.228,00	3.266.356,00	3.303.486,00	3.140.675,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	5.288,00	30.457,00	-3.203,00	533.031,00	37.131,00	-162.813,00*

* Il bilancio chiude con una perdita di € 162.813 sostanzialmente a causa di una posta straordinaria connessa alla svalutazione del credito verso il Comune di Forlì (socio AMR) per problemi dello stesso a far fronte al pagamento completo dei contributi consortili previsti per il 2019. Nell'anno in corso verranno individuati

con il Comune di Forlì, possibilità di recupero del credito da parte di AMR mediante un possibile piano di rientro o altre soluzioni, ma ciò non ha evitato, in base ai principi contabili, di procedere con la svalutazione del credito. Alla copertura della perdita si è proceduto con l'utilizzo delle riserve straordinarie generate dagli utili degli anni precedenti.

ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po

Sede Legale: Corso G. Mazzini 200 - 44022 Comacchio FE

Ente Pubblico Economico

Missione di bilancio: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Soci: Provincia di Ferrara, Provincia di Ravenna, Comuni di Alfonsine, Argenta, Cervia, Codigoro, Comacchio, Goro, Mesola, Ostellato, Ravenna.

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità è un Ente pubblico al quale si applica la L.R. n. 24 del 2011, Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete natura 2000 con la quale la Regione esercita le funzioni di organizzazione territoriale del sistema regionale delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 e ne disciplina le modalità di gestione. L'Ente svolge le proprie funzioni nell'ambito del territorio della macroarea "Delta del Po", come delimitata ai sensi della L.R. n. 24/2011 e ss.mm.ii.

Oggetto Sociale: All'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità compete, in attuazione delle finalità contenute nelle leggi e negli atti istitutivi delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 e dei criteri ed indirizzi dettati dal Programma regionale:

- la gestione dei Parchi, ivi compresi i Siti della Rete natura 2000 situati all'interno del loro perimetro;
- la gestione delle Riserve naturali regionali;
- la gestione dei Siti della Rete natura 2000 nelle aree esterne al perimetro dei parchi;
- l'istituzione dei Paesaggi naturali e semi naturali protetti e la relativa gestione, previa proposta della Provincia territorialmente interessata

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
<i>Capitale sociale</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Patrimonio Netto al 31/12</i>	3.521.160,23	3.590.469,96	3.650.417,97	3.705.341,11	3.760.690,97	3.905.300,93
<i>Risultato d'esercizio</i>	35.639,66	69.309,73	59.948,01	54.923,14	55.349,86	144.609,96

LEPIDA S.c.p.a.

Sede Legale: Via della Liberazione 15 - 40128 BOLOGNA

Società "in house providing" dalla Regione Emilia Romagna

Missione di bilancio: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Soci: Regione Emilia Romagna 95,6412%, tutti i comuni e le province, tutte le 4 Università e le 12 Aziende ospedaliere della Regione e altre amministrazioni pubbliche del territorio regionale per un totale di 441 soci (Provincia di Ravenna 0,001526%).

Con decorrenza 01/01/2019 si è perfezionata la Fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.a. con contestuale trasformazione eterogenea di Lepida S.p.A in Lepida S.c.p.A. in conformità alla L.R. 1/2018 “Razionalizzazione delle società in house della regione Emilia-Romagna”.

Oggetto Sociale: La società ha per oggetto l'esercizio delle attività concernenti la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, commi 1, 2 e 3 della L.R. n. 11/2004 ed in particolare la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9, comma 1 della legge regionale predetta intendendosi per realizzazione e gestione, a titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di: pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; di affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione alle bande necessarie per erogare i servizi di connettività; monitoraggio delle prestazioni di rete. Eroga servizi di interesse generale a livello informatico, telematico e della comunicazione (ICT) a supporto dell'e-government e dello sviluppo della società dell'informazione ed espleta funzioni a carattere strumentale rispetto all'attività dei soci, operando esclusivamente con gli enti locali soci, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 13, del DL 4 luglio 2006, convertito con la legge 248 del 4 agosto 2006 (cd “decreto Bersani”).

Inquadramento delle attività svolte: Lepida è una società "in house providing" costituita dalla Regione Emilia Romagna nel 2007, quale strumento operativo per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione. La società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività. La società è assoggettata ad un controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia Romagna sulle proprie strutture organizzative d'intesa con il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali di cui alla Legge Regionale 11/2004. La società presenta stabilità patrimoniale e finanziaria e redditività positiva. La partecipazione in tale società è pienamente compatibile con le disposizioni dell'art. 3, comma 27 e seguenti, della Legge 244/2007 in quanto società strumentale degli enti locali della regione Emilia-Romagna e in quanto eroga servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali della Provincia, con particolare riferimento alla legge 56/2014. La partecipazione in Lepida Spa, seppur esigua, consente alla Provincia di partecipare compiutamente ai descritti obiettivi della Rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia - Romagna, così come previsti nella L.R. 11/2004 e di fruire dei vantaggi relativi all'erogazione dei servizi, previsti per i soli soci.

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
<i>Capitale sociale</i>	60.713.000	60.713.000	65.526.000	65.526.000	65.526.000	69.881.000
<i>Patrimonio Netto al 31/12</i>	62.063.580	62.248.499	67.490.699	67.801.850	68.351.765	73.235.604
<i>Risultato d'esercizio</i>	339.909	184.920	457.200	309.150	538.915	88.539,00*

* Il 2019 è il primo anno in cui la Società opera come società consortile. Per statuto la società ha operato in assenza di scopo di lucro tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i soci,

stabilendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate. Il risultato è principalmente imputabile alle attività prestate nei confronti di privati.

FONDAZIONE CASA DI ORIANI

Sede Legale: Via Corrado Ricci 26 - 48121 Ravenna

Fondazione (soggetto privato in controllo pubblico)

Missione di bilancio: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Enti fondatori: Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

La Fondazione Casa di Oriani è una fondazione senza fini di lucro e trae origine dalla trasformazione giuridica dell'ente morale Casa Oriani (istituito con Regio Decreto Legge 14-04-1927 n.721) ai sensi e per gli effetti degli art. 2 comma1 lett.a) e art.3 del D.lgs.nr.419/1999. I soggetti fondatori al momento della trasformazione dell'Ente in Fondazione, non hanno costituito un fondo di dotazione in quanto già sussisteva un fondo derivante dagli importanti capitali (terreni e fabbricati) pervenuti dalla eredità della de cuius Luigia Pifferi vedova di Ugo Oriani figlio dello scrittore Alfredo Oriani. L'art.4 dello Statuto stabilisce infatti quanto segue: "Il fondo di dotazione iniziale è costituito dal patrimonio dell'ente "Casa di Oriani" esistente al momento della sua trasformazione in Fondazione di diritto privato. Il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 5 dello statuto è composto da un massimo di cinque membri. Ai due Enti locali territoriali è garantita la maggioranza in seno al Cda. Attualmente sono nominati unicamente 4 membri, due di nomina del Comune di Ravenna, uno di nomina della Provincia di Ravenna ed uno di nomina della Fondazione Cassa di Risparmio. Ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento di attuazione dello statuto attualmente il peso della Provincia di Ravenna in seno al Cda è del 25% corrispondente alla percentuale di distribuzione dei diritti di voto in seno all'organo decisionale. La Fondazione Casa di Oriani persegue, finalità proprie espressamente indicate nello statuto all'articolo 3 che recita:

"La Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue i seguenti scopi:

- gestione e valorizzazione della casa museo il «Cardello» a Casola Valsenio - dichiarato monumento nazionale con Regio Decreto Legge 6 novembre 1924, n. 1884 - ove Alfredo Oriani visse, scrisse le sue opere ed ha sepoltura e ove sono conservati cimeli dello scrittore e una raccolta delle sue opere;
- gestione e valorizzazione della biblioteca intitolata ad Alfredo Oriani, specializzata in storia contemporanea e studi politici, economici e sociali dell'età contemporanea, con sede a Ravenna;
- conservazione e valorizzazione di archivi pubblici e privati dell'età contemporanea;
- promozione, valorizzazione, diffusione di studi e ricerche sulla storia contemporanea e le discipline politiche, economiche, sociali;
- oltre che organizzare e perseguire direttamente le finalità predette, la Fondazione può stabilire rapporti di collaborazione con soggetti pubblici e privati".

	31/12/2018	31/12/2019
<i>Capitale sociale</i>	4.444.881,00	4.444.881,00
<i>Patrimonio Netto al 31/12</i>	5.060.648,00	5.088.120,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	386,00	317,00

2) Il risultato economico del Gruppo Provincia di Ravenna 2019

Il bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Ravenna si chiude con un risultato economico positivo utile consolidato di € 1.011.864 (di cui utile consolidato pari a € 29.311 di pertinenza di terzi³).

Il risultato economico scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" per le quali la Provincia e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" della Provincia e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente Capogruppo Provincia di Ravenna:

Conto economico	Capogruppo	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Valore della produzione	€ 45.607.235	€ 12.565.397	€ 58.172.632
Costi della produzione	€ 43.819.879	€ 12.370.634	€ 56.190.513
Risultato della gestione operativa	€ 1.787.356	€ 194.763	€ 1.982.119
Proventi e oneri finanziari	-€ 2.550.300	€ 283.198	-€ 2.267.102
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 268.097	-€ 80.623	€ 187.474
Proventi e oneri straordinari	€ 1.644.533	-€ 31.012	€ 1.613.521
Imposte sul reddito	€ 413.232	€ 90.916	€ 504.148
Risultato di esercizio	€ 736.454	€ 275.410	€ 1.011.864

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro al Risultato della gestione indicato nel Bilancio consolidato. Si evidenzia che i valori riportati nella colonna "capogruppo" sono rettificati, ovvero sono il risultato dell'elisione delle operazioni infragruppo.

Si evidenzia che nelle tabelle successive tutti i valori riferiti alla colonna Capogruppo sono sempre valori al netto delle rettifiche derivanti da operazioni infragruppo.

³ La quota di pertinenza di terzi è relativa alla Fondazione Casa di Oriani per € -1.477,00 e a Ravenna Holding per € 30.788,00. La fondazione è un ente che persegue scopi di utilità sociale per mezzo di beni vincolati a tale scopo e, dunque, il patrimonio assume grande importanza proprio perché, se insufficiente, non permette il raggiungimento dello stesso. In particolare, data la sua peculiarità di fondazione e considerato che in virtù della fattispecie giuridica in caso di eventuale scioglimento o trasformazione si applicano le norme del Codice Civile - Libro I, Capo II, agli art. 27 – 32, in seguito alla liquidazione dei beni "..., se trattasi di fondazione, provvede l'autorità governativa, attribuendo tali beni ad altri enti che hanno fini analoghi". Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato 4.4 D.Lgs 118/2011, al punto 4.4 prevede inoltre che "La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti". Per Ravenna Holding l'importo deriva dalla quota percentuale dell'utile di pertinenza di terzi del bilancio consolidato della società.

Conto economico	CAPOGRUP PO (valori rettificati) ⁴	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagnol a S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversit à Delta del Po	Fondazion e Casa di Oriani	Totale
Valore della produzione	€ 45.607.235	€ 6.455.572	€ 3.649.064	€ 1.269	€ 1.528.639	€ 803.275	€ 127.578	€ 58.172.632
Costi della produzione	€ 43.789.357	€ 6.350.105	€ 3.657.204	€ 1.268	€ 1.497.725	€ 763.785	€ 131.069	€ 56.190.513
Risultato della gestione operativa	€ 1.817.878	€ 105.467	-€ 8.140	€ 1	€ 30.914	€ 39.490	-€ 3.491	€ 1.982.119
Proventi e oneri finanziari	-€ 3.125.657	€ 870.972	€ 587	€ 0	-€ 14.757	-€ 1.000	€ 2.753	-€ 2.267.102
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-€ 43.616	€ 231.090	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 187.474
Proventi e oneri straordinari	€ 1.644.533	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	-€ 31.012	€ 0	€ 1.613.521
Imposte sul reddito	€ 413.232	€ 69.542	€ 573	-€ 1	€ 7.228	€ 11.116	€ 2.458	€ 504.148
Risultato di esercizio	-€ 120.094	€ 1.137.987	-€ 8.126	€ 2	€ 8.929	-€ 3.638	-€ 3.196	€ 1.011.864

Si evidenzia che con l'esercizio 2019 il gruppo Pubblica Amministrazione della Provincia di Ravenna ha conseguito per la prima volta un risultato di esercizio consolidato positivo, dopo tre esercizi di risultati negativi.

	2016	2017	2018	2019
Risultato di esercizio consolidato	-€ 10.245.779	-€ 1.064.822	-€ 3.110.644	€ 1.011.864

Il raffronto degli aggregati delle voci di Conto economico con i valori dell'anno precedente è illustrato nella seguente tabella:

Conto economico	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 58.172.632	€ 56.729.092	€ 1.443.540
Costi della produzione	€ 56.190.513	€ 53.470.189	€ 2.720.324
Risultato della gestione operativa	€ 1.982.119	€ 3.258.903	-€ 1.276.784
Proventi e oneri finanziari	-€ 2.267.102	-€ 4.717.677	€ 2.450.575
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 187.474	-€ 726.150	€ 913.624
Proventi e oneri straordinari	€ 1.613.521	-€ 436.095	€ 2.049.616
Imposte sul reddito	€ 504.148	€ 489.625	€ 14.523
Risultato di esercizio	€ 1.011.864	-€ 3.110.644	€ 4.122.508

⁴ Valori al netto delle rettifiche derivanti da operazioni infragruppo

Il Risultato d'esercizio consolidato evidenzia un miglioramento rispetto al 2018 di € 4.122.508, in quanto:

- il Risultato della gestione operativa, in confronto con l'analogo saldo del Bilancio Consolidato 2018, registra un decremento di € 1.276.784;
- il Risultato della gestione finanziaria (Proventi e oneri finanziari), rispetto all'anno precedente, è migliorato di € 2.450.575, anche per effetto dei minori oneri finanziari in quanto la Capogruppo Provincia di Ravenna nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione mutui ed ha cessato di risentire degli effetti negativi delle precedenti operazioni di rinegoziazione;
- il Risultato delle rettifiche di valore delle attività finanziarie registra un incremento di € 913.624 rispetto al 2018;
- il saldo della gestione straordinaria mostra un miglioramento di € 2.049.616;
- mentre le imposte sul reddito sono aumentate di € 14.523.

I **componenti positivi della gestione** sono costituiti dai ricavi realizzati da tutti i componenti del Gruppo con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono un semplice trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

I **componenti negativi della gestione** o "Costi della Produzione" rappresentano l'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del Gruppo - inteso come unica entità - con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

I componenti positivi della gestione, pari a € 58.172.632, segnano un'espansione di € 1.443.540 rispetto al 2018, mentre i componenti negativi, pari a € 56.190.513, hanno subito un incremento di € 2.720.324. Si presenta la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato relative alla gestione operativa:

Componenti positivi della gestione

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	€ 31.895.718	54,83%
Proventi da fondi perequativi	€ 0	0,00%
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 11.974.726	20,58%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 8.070.251	13,87%
Var. nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-€ 9.042	-0,02%
Variatione dei lavori in corso su ordinazione	€ 3	0,00%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0	0,00%
Altri ricavi e proventi diversi	€ 6.240.976	10,73%
Totale della Macro-classe A	€ 58.172.632	100,00%

Componenti negativi della gestione

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 4.345.416	7,73%
Prestazioni di servizi	€ 12.279.126	21,85%
Utilizzo beni di terzi	€ 676.751	1,20%

Trasferimenti e contributi	€ 18.283.236	32,54%
Personale	€ 8.921.092	15,88%
Ammortamenti e svalutazioni	€ 9.267.401	16,49%
Var. nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-€ 6.840	-0,01%
Accantonamenti per rischi	€ 20.413	0,04%
Altri accantonamenti	€ 1.616.645	2,88%
Oneri diversi di gestione	€ 787.273	1,40%
Totale della Macro-classe B	€ 56.190.513	100,00%

La variazione delle voci di Conto economico relativi alla gestione corrente rispetto agli analoghi valori indicati nel Bilancio consolidato 2018 è così articolata:

Componenti positivi della gestione

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Proventi da tributi	€ 31.895.718	€ 32.827.174	-€ 931.456
Proventi da fondi perequativi	€ 0	€ 0	€ 0
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 11.974.726	€ 8.779.799	€ 3.194.927
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 8.070.251	€ 8.008.606	€ 61.645
Var. nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-€ 9.042	€ 11.679	-€ 20.721
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 3	-€ 21	€ 24
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0	€ 0	€ 0
Altri ricavi e proventi diversi	€ 6.240.976	€ 7.101.855	-€ 860.879
Totale della Macro-classe A	€ 58.172.632	€ 56.729.092	€ 1.443.540

Componenti negativi della gestione

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 4.345.416	€ 4.399.203	-€ 53.787
Prestazioni di servizi	€ 12.279.126	€ 12.116.357	€ 162.769
Utilizzo beni di terzi	€ 676.751	€ 722.700	-€ 45.949
Trasferimenti e contributi	€ 18.283.236	€ 17.476.508	€ 806.728
Personale	€ 8.921.092	€ 9.223.814	-€ 302.722
Ammortamenti e svalutazioni	€ 9.267.401	€ 8.809.871	€ 457.530
Var. nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-€ 6.840	-€ 34.612	€ 27.772

Accantonamenti per rischi	€ 20.413	€ 21.240	-€ 827
Altri accantonamenti	€ 1.616.645	€ 0	€ 1.616.645
Oneri diversi di gestione	€ 787.273	€ 735.108	€ 52.165
Totale della Macro-classe B	€ 56.190.513	€ 53.470.189	€ 2.720.324

Nella tabella seguente viene rappresentato il contributo fornito da ciascun soggetto al valore dei componenti positivi della gestione riportato nel Conto economico consolidato; il valore della produzione delle società e degli enti è originato da transazioni con soggetti terzi e quindi non comprende i ricavi generati dai contratti di servizio in essere con l'Ente capogruppo e da prestazioni rese ad altre società o enti del Gruppo.

Componenti positivi della gestione	CAPOGRU PPO	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione Casa di Oriani	Totale
Proventi da tributi	€ 31.895.718	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 31.895.718
Proventi da fondi perequativi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 7.797.237	€ 5.194	€ 3.495.947	€ 3	€ 0	€ 676.345	€ 0	€ 11.974.726
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 7.001.503	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 266.345	€ 0	€ 7.267.848
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 795.734	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 410.000	€ 0	€ 1.205.734
<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 0	€ 5.194	€ 3.495.947	€ 3	€ 0	€ 0	€ 0	€ 3.501.144
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 365.704	€ 6.129.974	€ 19.353	€ 1.256	€ 1.440.424	€ 113.540	€ 0	€ 8.070.251
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 343.846	€ 238.190	€ 0	€ 0	€ 0	€ 5.588	€ 0	€ 587.624
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 0	€ 4.927.124	€ 0	€ 0	€ 0	€ 44.771	€ 0	€ 4.971.895
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 21.858	€ 964.660	€ 19.353	€ 1.256	€ 1.440.424	€ 63.181	€ 0	€ 2.510.732
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0	-€ 9.042	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	-€ 9.042
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0	€ 0	€ 3	€ 0	€ 0	€ 0	€ 3
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altri ricavi e proventi diversi	€ 5.548.576	€ 329.446	€ 133.764	€ 7	€ 88.215	€ 13.390	€ 127.578	€ 6.240.976
Totale	€ 45.607.235	€ 6.455.572	€ 3.649.064	€ 1.269	€ 1.528.639	€ 803.275	€ 127.578	€ 58.172.632

Nella tabella seguente vengono rappresentati i costi di gestione sostenuti singolarmente dall'Ente capogruppo, dalle società e dagli enti del perimetro di consolidamento, originati da transazioni economiche con soggetti terzi:

Componenti negativi della gestione	CAPOGRUPPO	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione Casa di Oriani	Totale
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 379.328	€ 3.959.846	€ 946	€ 30	€ 88	€ 4.723	€ 455	€ 4.345.416
Prestazioni di servizi	€ 6.927.019	€ 799.472	€ 3.395.676	€ 374	€ 958.088	€ 146.532	€ 51.965	€ 12.279.126
Utilizzo beni di terzi	€ 440.239	€ 89.769	€ 142.392	€ 40	€ 3.019	€ 842	€ 450	€ 676.751
Trasferimenti e contributi	€ 18.274.672	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 8.564	€ 0	€ 18.283.236
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>€ 18.274.672</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 8.564</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 18.283.236</i>
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>
Personale	€ 7.221.088	€ 1.027.954	€ 74.935	€ 543	€ 382.169	€ 156.766	€ 57.637	€ 8.921.092
Ammortamenti e svalutazioni	€ 8.309.659	€ 420.428	€ 19.431	€ 180	€ 75.027	€ 439.561	€ 3.115	€ 9.267.401
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>€ 1.282.240</i>	<i>€ 61.919</i>	<i>€ 736</i>	<i>€ 25</i>	<i>€ 7.661</i>	<i>€ 413.941</i>	<i>€ 241</i>	<i>€ 1.766.763</i>
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	<i>€ 5.527.503</i>	<i>€ 344.419</i>	<i>€ 694</i>	<i>€ 150</i>	<i>€ 41.366</i>	<i>€ 16.020</i>	<i>€ 2.874</i>	<i>€ 5.933.026</i>
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>
<i>Svalutazione dei crediti</i>	<i>€ 1.499.916</i>	<i>€ 14.090</i>	<i>€ 18.001</i>	<i>€ 5</i>	<i>€ 26.000</i>	<i>€ 9.600</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 1.567.612</i>
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0	-€ 6.841	€ 0	€ 1	€ 0	€ 0	€ 0	-€ 6.840
Accantonamenti per rischi	€ 0	€ 0	€ 20.413	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 20.413
Altri accantonamenti	€ 1.606.000	€ 3.856	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 6.789	€ 1.616.645
Oneri diversi di gestione	€ 631.352	€ 55.621	€ 3.411	€ 100	€ 79.334	€ 6.797	€ 10.658	€ 787.273
Totale	€ 43.789.357	€ 6.350.105	€ 3.657.204	€ 1.268	€ 1.497.725	€ 763.785	€ 131.069	€ 56.190.513

Il **risultato della gestione finanziaria** è negativo per € 2.267.102, con un miglioramento di € 2.450.575, rispetto all'anno precedente.

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Proventi da partecipazioni	€ 881.715	€ 716.848	€ 164.867
Altri proventi finanziari	€ 5.894	€ 2.614	€ 3.280
Totale proventi finanziari	€ 887.609	€ 719.462	€ 168.147
Interessi passivi	€ 3.153.698	€ 5.420.852	-€ 2.267.154
Altri oneri finanziari	€ 1.013	€ 16.287	-€ 15.274
Totale oneri finanziari	€ 3.154.711	€ 5.437.139	-€ 2.282.428
Totale della Macro-classe C	-€ 2.267.102	-€ 4.717.677	€ 2.450.575

I *proventi finanziari* riportano in confronto con il 2018 una crescita di € 168.147. Tali proventi rappresentano la porzione di utile di esercizio (o di perdita) realizzato dalle società nel corso del 2019 di competenza del Gruppo in ragione della quota di partecipazione detenuta. L'acquisizione al Conto Economico dei proventi finanziari del Bilancio Consolidato dipende dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni nei soggetti appartenenti al Gruppo Amministrazione pubblica, per i quali si prevede altresì di eliminare dal Conto Economico, ove presenti, i dividendi ricevuti.

Gli *oneri finanziari*, pari a € 3.154.711, in diminuzione rispetto al 2018 di € 2.282.428, sono da riferirsi agli interessi passivi sullo stock dei debiti contratti dall'Ente capogruppo e dagli altri soggetti componenti l'area di consolidamento. Si presenta la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato relative alla gestione finanziaria:

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	€ 881.715	99,34%
Altri proventi finanziari	€ 5.894	0,66%
Totale proventi finanziari	€ 887.609	100,00%
Interessi passivi	€ 3.153.698	99,97%
Altri oneri finanziari	€ 1.013	0,03%
Totale oneri finanziari	€ 3.154.711	100,00%
Totale della Macro-classe C	-€ 2.267.102	

La tabella seguente illustra come ciascun soggetto del Gruppo ha contribuito a tale risultato:

Proventi e oneri finanziari	CAPOGRUPPO	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione e Casa di Oriani	Totale
Proventi finanziari								
Proventi da partecipazioni	€ 0	€ 881.176	€ 0	€ 0	€ 51	€ 0	€ 488	€ 881.715
<i>da società controllate</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
<i>da società partecipate</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
<i>da altri soggetti</i>	€ 0	€ 881.176	€ 0	€ 0	€ 51	€ 0	€ 488	€ 881.715
Altri proventi finanziari	€ 96	€ 2.838	€ 595	€ 2	€ 98	€ 0	€ 2.265	€ 5.894
Totale proventi	€ 96	€ 884.014	€ 595	€ 2	€ 149	€ 0	€ 2.753	€ 887.609
Oneri finanziari								
Interessi passivi	€ 3.125.753	€ 12.039	€ 0	€ 0	€ 14.906	€ 1.000	€ 0	€ 3.153.698
Altri oneri finanziari	€ 0	€ 1.003	€ 8	€ 2	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.013
Totale oneri	€ 3.125.753	€ 13.042	€ 8	€ 2	€ 14.906	€ 1.000	€ 0	€ 3.154.711
Totale	-€ 3.125.657	€ 870.972	€ 587	€ 0	-€ 14.757	-€ 1.000	€ 2.753	-€ 2.267.102

Le **Rettifiche di valore di attività finanziarie** ammontano a € 187.474, in aumento di € 913.624, rispetto l'anno precedente. Nella tabella seguente viene rappresentato il contributo fornito da ciascun soggetto alle Rettifiche di valore di attività finanziarie riportato nel Conto economico consolidato:

Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	CAPOGRUPPO	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione Casa di Oriani	Totale
Rivalutazioni	€ 26.849	€ 231.090	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 257.939
Svalutazioni	€ 70.465	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 70.465
Totale	-€ 43.616	€ 231.090	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 187.474

Il Risultato della **Gestione Straordinaria** è stato di € 1.613.521, con un miglioramento rispetto al 2018 di € 2.049.616.

Macro-classe E "Proventi e oneri straordinari"	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Proventi da permessi di costruire	€ 0	€ 0	€ 0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 2.075.272	€ 4.553.420	-€ 2.478.148
Plusvalenze patrimoniali	€ 294.247	€ 93.048	€ 201.199
Altri proventi straordinari	€ 0	€ 0	€ 0
Totale proventi straordinari	€ 2.369.519	€ 4.646.468	-€ 2.276.949
Trasferimenti in conto capitale	€ 14.900	€ 18.000	-€ 3.100
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 532.424	€ 4.729.220	-€ 4.196.796
Minusvalenze patrimoniali	€ 0	€ 0	€ 0
Altri oneri straordinari	€ 208.674	€ 335.343	-€ 126.669
Totale oneri straordinari	€ 755.998	€ 5.082.563	-€ 4.326.565
Totale della Macro-classe E	€ 1.613.521	-€ 436.095	€ 2.049.616

Nella tabella seguente vengono rappresentati i ricavi ed i costi relativi alla gestione straordinaria sostenuti singolarmente dall'Ente capogruppo, dalle società e dagli enti del perimetro di consolidamento, originati da transazioni economiche con soggetti terzi:

Proventi e oneri straordinari	CAPOGRUPPO	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagna S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione e Casa di Oriani	Totale
Proventi straordinari								
Proventi da permessi di costruire	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 2.061.322	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 13.950	€ 0	€ 2.075.272
Plusvalenze patrimoniali	€ 294.247	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 294.247
Altri proventi straordinari	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Totale proventi	€ 2.355.569	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 13.950	€ 0	€ 2.369.519

Oneri straordinari								
Trasferimenti in conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 14.900	€ 0	€ 14.900
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 518.474	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 13.950	€ 0	€ 532.424
Minusvalenze patrimoniali	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altri oneri straordinari	€ 192.562	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 16.112	€ 0	€ 208.674
Totale oneri	€ 711.036	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 44.962	€ 0	€ 755.998
Totale	€ 1.644.533	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	-€ 31.012	€ 0	€ 1.613.521

Si presenta la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato relative alla gestione straordinaria:

Macro-classe E "Proventi e oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	€ 0	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0	0,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 2.075.272	87,58%
Plusvalenze patrimoniali	€ 294.247	12,42%
Altri proventi straordinari	€ 0	0,00%
Totale proventi straordinari	€ 2.369.519	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	€ 14.900	1,97%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 532.424	70,43%
Minusvalenze patrimoniali	€ 0	0,00%
Altri oneri straordinari	€ 208.674	27,60%
Totale oneri straordinari	€ 755.998	100,00%
Totale della Macro-classe E	€ 1.613.521	100,00%

Il valore complessivo delle **Imposte** a carico dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento è di € 504.148, superiore di € 14.523 rispetto al 2018. La ripartizione degli oneri è rappresentata nella tabella seguente:

Imposte	CAPOGRUPPO	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione Casa di Oriani	Totale
Totale	€ 413.232	€ 69.542	€ 573	-€ 1	€ 7.228	€ 11.116	€ 2.458	€ 504.148

3) Lo Stato Patrimoniale Consolidato 2019

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo oggetto di consolidamento per l'esercizio 2019. Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che la Provincia di Ravenna e gli organismi del perimetro di consolidamento 2019 hanno reperito da soci e da terzi. Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente capogruppo Provincia di Ravenna e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Capogruppo	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Totale Crediti verso partecipanti	€ 0	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	€ 4.201.300	€ 4.291.275	€ 8.492.575
Immobilizzazioni materiali	€ 189.089.027	€ 15.434.348	€ 204.523.375
Immobilizzazioni finanziarie	€ 35.544.602	-€ 12.044.505	€ 23.500.097
Totale Immobilizzazioni	€ 228.834.929	€ 7.681.118	€ 236.516.047
Rimanenze	€ 0	€ 1.020.424	€ 1.020.424
Crediti	€ 25.624.764	€ 4.126.953	€ 29.751.717
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	€ 0	€ 174.097	€ 174.097
Disponibilità liquide	€ 40.783.104	€ 1.883.300	€ 42.666.404
Totale attivo circolante	€ 66.407.868	€ 7.204.774	€ 73.612.642
Totale ratei e risconti attivi	€ 0	€ 84.391	€ 84.391
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 295.242.797	€ 14.970.283	€ 310.213.080
Patrimonio netto	€ 143.029.682	€ 3.326.189	€ 146.355.871
<i>di cui riserva di consolidamento</i>			<i>€ 1.803.393</i>
Fondi per rischi ed oneri	€ 1.706.000	€ 169.116	€ 1.875.116
TFR	€ 0	€ 372.788	€ 372.788
Debiti	€ 124.537.068	€ 8.293.392	€ 132.830.460
Ratei e risconti passivi	€ 25.970.047	€ 2.808.798	€ 28.778.845
TOTALE DEL PASSIVO	€ 295.242.797	€ 14.970.283	€ 310.213.080

Il patrimonio netto, in seguito al consolidamento, subisce un incremento di € 3.326.189, così determinato:

Variazione del risultato di esercizio da consolidamento:	€ 275.410
Totale delle riserve di consolidamento:	€ 1.438.148
Totale Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi:	€ 1.637.196
Altre rettifiche	-€ 24.565
Totale incremento Patrimonio Netto	€ 3.326.189

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale consolidato:

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato	%
Totale Crediti verso partecipanti	€ 0	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	€ 8.492.575	2,74%
Immobilizzazioni materiali	€ 204.523.375	65,93%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 23.500.097	7,58%
Totale Immobilizzazioni	€ 236.516.047	76,24%
Rimanenze	€ 1.020.424	0,33%
Crediti	€ 29.751.717	9,59%
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	€ 174.097	0,06%
Disponibilità liquide	€ 42.666.404	13,75%
Totale attivo circolante	€ 73.612.642	23,73%
Totale ratei e risconti attivi	€ 84.391	0,03%
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 310.213.080	100,00%
Patrimonio netto	€ 146.355.871	47,18%
Fondi per rischi ed oneri	€ 1.875.116	0,60%
TFR	€ 372.788	0,12%
Debiti	€ 132.830.460	42,82%
Ratei e risconti passivi	€ 28.778.845	9,28%
TOTALE DEL PASSIVO	€ 310.213.080	100,00%

L'attivo patrimoniale del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 è pari a € 310.213.080, di cui € 236.516.047 per immobilizzazioni, € 73.612.642 di capitale circolante e € 84.391 di ratei e risconti attivi.

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Totale Crediti verso partecipanti	€ 0	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	€ 8.492.575	€ 9.291.331	-€ 798.756
Immobilizzazioni materiali	€ 204.523.375	€ 194.666.072	€ 9.857.303
Immobilizzazioni finanziarie	€ 23.500.097	€ 23.464.789	€ 35.308
Totale Immobilizzazioni	€ 236.516.047	€ 227.422.192	€ 9.093.855

Rimanenze	€ 1.020.424	€ 1.022.624	-€ 2.200
Crediti	€ 29.751.717	€ 38.927.874	-€ 9.176.157
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	€ 174.097	€ 0	€ 174.097
Disponibilità liquide	€ 42.666.404	€ 39.290.367	€ 3.376.037
Totale attivo circolante	€ 73.612.642	€ 79.240.865	-€ 5.628.223
Totale ratei e risconti attivi	€ 84.391	€ 82.983	€ 1.408
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 310.213.080	€ 306.746.040	€ 3.467.040
Patrimonio netto	€ 146.355.871	€ 142.975.649	€ 3.380.222
Fondi per rischi ed oneri	€ 1.875.116	€ 348.554	€ 1.526.562
TFR	€ 372.788	€ 360.080	€ 12.708
Debiti	€ 132.830.460	€ 139.368.972	-€ 6.538.512
Ratei e risconti passivi	€ 28.778.845	€ 23.692.785	€ 5.086.060
TOTALE DEL PASSIVO	€ 310.213.080	€ 306.746.040	€ 3.467.040

Posto a confronto con la corrispondente voce del Bilancio Consolidato 2018, il capitale investito in immobilizzazioni segna un incremento di € 9.093.855.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 8.492.575 e sono così articolate:

Immobilizzazioni immateriali	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Costi di impianto e di ampliamento	€ 0	€ 684	-€ 684
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 14.921	€ 1.608	€ 13.313
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 65.881	€ 58.787	€ 7.094
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 1.227	€ 3.383	-€ 2.156
Avviamento	€ 9	€ 17	-€ 8
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 2.824.649	€ 3.578.304	-€ 753.655
Altre	€ 5.585.888	€ 5.648.548	-€ 62.660
Totale Immobilizzazioni immateriali	€ 8.492.575	€ 9.291.331	-€ 798.756

Le immobilizzazioni materiali ammontano a € 204.523.375, di cui € 104.163.321 in beni demaniali indisponibili e € 100.360.054 in altri immobilizzazioni materiali, con un aumento complessivo di € 9.857.303. rispetto al 2018.

Immobilizzazioni materiali	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Beni demaniali	€ 104.163.321	€ 102.847.572	€ 1.315.749
Altre immobilizzazioni materiali	€ 58.924.781	€ 57.149.377	€ 1.775.404
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 41.435.273	€ 34.669.123	€ 6.766.150
Totale Immobilizzazioni materiali	€ 204.523.375	€ 194.666.072	€ 9.857.303

A livello di dettaglio, l'incremento è da ricondurre ai beni demaniali (€ 1.315.749), ai beni del patrimonio disponibile e indisponibile (€ 1.775.404), ed alla dinamica degli investimenti in Immobilizzazioni in corso ed acconti (€ 6.766.150) per effetto sia degli investimenti in opere e cespiti non ancora ultimati sia del completamento di immobilizzazioni in corso (che sono così state allocate nelle voci sopra citate). Lo stock delle immobilizzazioni materiali del Bilancio Consolidato è superiore a quello dell'Ente capogruppo di € 15.434.348. Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato delle immobilizzazioni materiali:

Immobilizzazioni materiali	CAPOGRUPPO	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagna S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione Casa di Oriani	Totale
Beni demaniali	€ 103.919.852	€ 243.469	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 104.163.321
Terreni	€ 2.317.466	€ 161.235	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 2.478.701
Fabbricati	€ 5.684.014	€ 82.234	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 5.766.248
Infrastrutture	€ 95.918.372	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 95.918.372
Altri beni demaniali	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 44.040.766	€ 13.130.376	€ 2.436	€ 1.076	€ 532.445	€ 185.355	€ 1.032.327	€ 58.924.781
Terreni	€ 12.477.176	€ 713.055	€ 0	€ 0	€ 14.274	€ 51.463	€ 0	€ 13.255.968
di cui in leasing finanziario	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Fabbricati	€ 30.220.800	€ 1.248.688	€ 0	€ 0	€ 349.146	€ 0	€ 572.660	€ 32.391.294
di cui in leasing finanziario	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Impianti e macchinari	€ 86.445	€ 11.093.300	€ 33	€ 990	€ 0	€ 19.304	€ 422	€ 11.200.494
di cui in leasing finanziario	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Attrezzature industriali e commerciali	€ 584.273	€ 54.611	€ 0	€ 0	€ 6.786	€ 85.159	€ 6.805	€ 737.634
Mezzi di trasporto	€ 104.444	€ 2.625	€ 42	€ 0	€ 0	€ 24.383	€ 0	€ 131.494
Macchine per ufficio e hardware	€ 27.556	€ 12.228	€ 2.187	€ 86	€ 0	€ 3.508	€ 0	€ 45.565
Mobili e arredi	€ 249.141	€ 3.912	€ 174	€ 0	€ 1.786	€ 1.538	€ 0	€ 256.551
Infrastrutture	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altri beni materiali	€ 290.931	€ 1.957	€ 0	€ 0	€ 160.453	€ 0	€ 452.440	€ 905.781
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 41.128.409	€ 70.436	€ 0	€ 3	€ 0	€ 212.800	€ 23.625	€ 41.435.273
Totale	€ 189.089.027	€ 13.444.281	€ 2.436	€ 1.079	€ 532.445	€ 398.155	€ 1.055.952	€ 204.523.375

Il capitale investito in **partecipazioni finanziarie e crediti a lungo termine** ammonta a € 23.500.097, e segna un incremento di € 35.308 rispetto al 2018.

Immobilizzazioni finanziarie	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Partecipazioni in	€ 23.202.212	€ 23.136.963	€ 65.249
<i>imprese controllate</i>	€ 0	€ 0	€ 0
<i>imprese partecipate</i>	€ 12.241.317	€ 11.856.412	€ 384.905
<i>altri soggetti</i>	€ 10.960.895	€ 11.280.551	-€ 319.656
Crediti verso	€ 297.885	€ 327.826	-€ 29.941
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 206.229	€ 325.435	-€ 119.206
<i>imprese controllate</i>	€ 0	€ 0	€ 0
<i>imprese partecipate</i>	€ 0	€ 0	€ 0
<i>altri soggetti</i>	€ 91.656	€ 2.391	€ 89.265
Altri titoli	€ 0	€ 0	€ 0
Totale Immobilizzazioni finanziarie	€ 23.500.097	€ 23.464.789	€ 35.308

In particolare, si registra un aumento del valore delle partecipazioni per € 65.249, alle partecipazioni in imprese partecipate per € 384.905 a alle partecipazioni in altri soggetti per -€ 319.656.

Si presenta la composizione delle partecipazioni in soggetti non appartenenti al perimetro di consolidamento come da valori riportati nello Stato patrimoniale consolidato:

Soggetto partecipante	Soggetto partecipato	Valore della partecipazione indicato nel bilancio consolidato
Provincia di Ravenna	STEPRA Soc. Cons. a r.l. - in Fallimento	0,00
Provincia di Ravenna	PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l.	111.269,34
Provincia di Ravenna	DELTA 2000 - Società Consortile a r.l. (GAL - Gruppo Azione Locale)	12.869,03
Provincia di Ravenna	L'ALTRA ROMAGNA Soc. Cons. a r.l. (GAL - Gruppo Azione Locale)	6.343,02
Provincia di Ravenna	AERADRIA S.p.a. in Fallimento	
Provincia di Ravenna	ERVET - SpA	15.825,69
Provincia di Ravenna	CE.P.I.M. Centro Padano Interscambio Merci S.p.a	15.011,81
Provincia di Ravenna	Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità - Romagna	289.702,30
Provincia di Ravenna	ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	0,00
Provincia di Ravenna	Destinazione Turistica Romagna	0,00
Provincia di Ravenna	Fondazione Teatro Rossini	43.065,13
Provincia di Ravenna	Fondazione M.I.C. - Museo Int.le delle Ceramiche di Faenza	164.737,53

Provincia di Ravenna	Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica	40.432,70
Provincia di Ravenna	Fondazione Parco Archeologico di Classe - Ravenna Antica	125.079,93
Provincia di Ravenna	Fondazione Flaminia	26.016,71
Provincia di Ravenna	Fondazione Dopo di Noi	9.476,88
Provincia di Ravenna	Fondazione Ravenna Manifestazioni	6.085,96
TOTALE		576.213,73

I crediti finanziari a lungo termine ammontano ad € 297.885, in contrazione di € 29.941 rispetto al 2018, ed è rappresentata prevalentemente da crediti derivanti dalla gestione del bilancio dell'Ente capogruppo.

L'attivo circolante, pari a € 73.612.642, è superiore di € 7.204.774 rispetto al valore di bilancio dell'Ente capogruppo Provincia di Ravenna e segna un decremento rispetto al Bilancio Consolidato 2018 (€ 5.628.223).

Attivo circolante	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Rimanenze	€ 1.020.424	€ 1.022.624	-€ 2.200
Crediti	€ 29.751.717	€ 38.927.874	-€ 9.176.157
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	€ 174.097	€ 0	€ 174.097
Disponibilità liquide	€ 42.666.404	€ 39.290.367	€ 3.376.037
Totale attivo circolante	€ 73.612.642	€ 79.240.865	-€ 5.628.223

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato delle rimanenze:

Rimanenze	CAPOGRUPPO	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagna S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione Casa di Oriani	Totale
Totale	€ 0	€ 1.020.421	€ 0	€ 3	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.020.424

La variazione dell'attivo circolante è dovuta essenzialmente:

- alla variazione dei crediti di natura tributaria, in diminuzione di € 1.420.108 rispetto l'anno precedente
- all'andamento dei crediti per trasferimenti e contributi, inferiori rispetto il 2018 per € 514.285
- ai crediti verso clienti ed utenti (in discesa di € 112.938 rispetto l'anno precedente)
- agli altri crediti, in diminuzione di € 7.128.826.

Crediti	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Crediti di natura tributaria	€ 5.060.131	€ 6.480.239	-€ 1.420.108
Crediti per trasferimenti e contributi	€ 19.318.983	€ 19.833.268	-€ 514.285
Verso clienti ed utenti	€ 3.196.536	€ 3.309.474	-€ 112.938
Altri Crediti	€ 2.176.067	€ 9.304.893	-€ 7.128.826
Totale Crediti	€ 29.751.717	€ 38.927.874	-€ 9.176.157

Lo stock delle crediti del Bilancio Consolidato è superiore a quello dell'Ente capogruppo Provincia di Ravenna di € 4.126.953.

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione nel Bilancio consolidato dei crediti appartenenti all'attivo circolante:

Crediti	CAPOGRUPPO	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagna la S.r.l.	Lepid a S.c.p. A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione Casa di Oriani	Totale
Crediti di natura tributaria	€ 5.059.970	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 161	€ 0	€ 5.060.131
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
<i>Altri crediti da tributi</i>	€ 5.059.970	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 161	€ 0	€ 5.060.131
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Crediti per trasferimenti e contributi	€ 18.468.396	€ 221.672	€ 0	€ 829	€ 0	€ 628.086	€ 0	€ 19.318.983
<i>verso amministrazioni pubbliche (tit ii)</i>	€ 18.420.071	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 477.723	€ 0	€ 18.897.794
<i>imprese controllate</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
<i>imprese partecipate</i>	€ 0	€ 2.121	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 2.121
<i>verso altri soggetti</i>	€ 48.325	€ 219.551	€ 0	€ 829	€ 0	€ 150.363	€ 0	€ 419.068
Verso clienti ed utenti	€ 1.132.231	€ 1.044.009	€ 275.183	€ 52	€ 702.396	€ 42.665	€ 0	€ 3.196.536
Altri Crediti	€ 964.167	€ 90.070	€ 190.544	€ 34	€ 867.305	€ 17.384	€ 46.563	€ 2.176.067
<i>verso l'erario</i>	€ 4.269	€ 4.188	€ 189.472	€ 5	€ 12.671	€ 0	€ 245	€ 210.850
<i>per attività svolta per c/ terzi</i>	€ 1.940	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 3.222	€ 0	€ 5.162
<i>altri</i>	€ 957.958	€ 85.882	€ 1.072	€ 29	€ 854.634	€ 14.162	€ 46.318	€ 1.960.055
Totale	€ 25.624.764	€ 1.355.751	€ 465.727	€ 915	€ 1.569.701	€ 688.296	€ 46.563	€ 29.751.717

Le **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi** ammontano a complessivi € 174.097. Si mostra il contributo dei valori di bilancio dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato delle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi:

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	CAPOGRUPPO	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagna S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione Casa di Oriani	Totale
Ratei attivi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Risconti attivi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 174.097	€ 174.097
Totale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 174.097	€ 174.097

Le **disponibilità liquide e le attività finanziarie prontamente liquidabili** ammontano a complessivi € 42.666.404, in aumento rispetto al 2018 di € 3.376.037. L'apporto a tale posta dei soggetti compresi nell'area di consolidamento ammonta a € 1.883.300.

Disponibilità liquide	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Conto di tesoreria	€ 25.826.915	€ 27.521.700	-€ 1.694.785
Altri depositi bancari e postali	€ 16.828.277	€ 11.757.698	€ 5.070.579
Denaro e valori in cassa	€ 11.212	€ 10.969	€ 243
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0	€ 0	€ 0
Totale Disponibilità liquide	€ 42.666.404	€ 39.290.367	€ 3.376.037

Si mostra il contributo dei valori di bilancio dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato delle disponibilità liquide:

Disponibilità liquide	CAPOGRUPPO	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagna S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione Casa di Oriani	Totale
Conto di tesoreria	€ 25.442.617	€ 0	€ 0	€ 0	€ 302.203	€ 82.095	€ 0	€ 25.826.915
<i>Istituto tesoriere</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 302.203</i>	<i>€ 82.095</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 384.298</i>
<i>presso Banca d'Italia</i>	<i>€ 25.442.617</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 25.442.617</i>
Altri depositi bancari e postali	€ 15.340.487	€ 1.031.666	€ 386.452	€ 143	€ 38.693	€ 655	€ 30.181	€ 16.828.277
Denaro e valori in cassa	€ 0	€ 10.012	€ 11	€ 0	€ 1.102	€ 0	€ 87	€ 11.212
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Totale	€ 40.783.104	€ 1.041.678	€ 386.463	€ 143	€ 341.998	€ 82.750	€ 30.268	€ 42.666.404

Si osserva che il capitale circolante di € 73.612.642 ha una consistenza superiore ai debiti di funzionamento a breve termine, pari a € 50.666.006. I **ratei attivi** sono pari a € 11.434 mentre i **risconti attivi** ammontano a € 72.957. Il totale dei **Ratei e risconti attivi** mostra un aumento di € 1.408 rispetto ai valori del Bilancio consolidato 2018.

Si mostra il contributo dei valori di bilancio dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato dei ratei e risconti:

Ratei e risconti attivi	CAPOGRUPPO	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagna S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione Casa di Oriani	Totale
Partecipazioni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 8.242	€ 0	€ 3.192	€ 11.434
Altri titoli	€ 0	€ 14.843	€ 517	€ 60	€ 57.537	€ 0	€ 0	€ 72.957
Totale	€ 0	€ 14.843	€ 517	€ 60	€ 65.779	€ 0	€ 3.192	€ 84.391

Lo **Stato Patrimoniale Passivo** del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 è pari a € 310.213.080, di cui € 146.355.871 a titolo di Patrimonio Netto, € 1.875.116 di Fondi per Rischi ed Oneri, € 372.788 per Trattamento di Fine Rapporto, € 132.830.460 a titolo di Debito e € 28.778.845 di Ratei e Risconti passivi e Contributi agli Investimenti.

Il raffronto delle voci di **Patrimonio Netto** rispetto al Bilancio consolidato 2018 è il seguente:

Patrimonio netto	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Fondo di dotazione	€ 12.546.821	€ 15.038.899	-€ 2.492.078
Riserve	€ 132.797.186	€ 131.047.394	€ 1.749.792
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-€ 12.947.743	-€ 11.888.272	-€ 1.059.471
da capitale	€ 741.068	€ 352.002	€ 389.066
da permessi di costruire	€ 0	€ 0	€ 0
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 144.651.061	€ 142.158.983	€ 2.492.078
<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 352.800	€ 424.681	-€ 71.881
Risultato economico dell'esercizio	€ 1.011.864	-€ 3.110.644	€ 4.122.508
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 146.355.871	€ 142.975.649	€ 3.380.222
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	€ 1.637.196	€ 352.002	€ 1.285.194
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	€ 29.311	€ 32.261	-€ 2.950
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	€ 1.666.507	€ 384.263	€ 1.282.244
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 146.355.871	€ 142.975.649	€ 3.380.222

Patrimonio netto	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Patrimonio netto Capogruppo	€ 144.689.364	€ 141.693.405	€ 2.097.978
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	€ 1.666.507	€ 384.263	€ 1.282.244
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 146.355.871	€ 142.975.649	€ 3.380.222

Il patrimonio netto, al netto della quota di pertinenza di terzi (€ 1.666.507), è pari ad € 144.689.364 e segna un aumento di € 2.097.978 rispetto al Bilancio Consolidato 2018 ed un incremento di € 1.659.682 rispetto al corrispondente valore del Rendiconto dell'Ente capogruppo.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre sostanzialmente alla dinamica delle poste di Stato Patrimoniale dell'ente capogruppo.

L'apporto fornito al Patrimonio Netto di gruppo da società ed enti inclusi nel perimetro di consolidamento (compresa la quota di pertinenza dei terzi) è di € 3.326.189⁵.

L'attivo immobilizzato è finanziato per il 61,88% % con mezzi propri (62,87% % nel 2018).

Si rappresenta il prospetto di raccordo del patrimonio netto del bilancio d'esercizio dell'Ente capogruppo al 31 dicembre 2019 con quello consolidato:

⁵ Patrimonio Netto Consolidato del gruppo (€ 146.355.871) – Patrimonio Netto Bilancio capogruppo (€ 143.029.682)

RACCORDO PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO														
			Quota patrimoni netti delle partecipate (considerando le relative rettifiche di pre-consolidamento)											
A) PATRIMONIO NETTO	Bilancio Capogruppo	Rettifiche e di pre-consolidamento	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagna S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione Casa di Oriani	bilancio somma	Rettifiche differenza consolidamento annullamento partecipazioni e+ Risultati di terzi	Rettifiche per operazioni di elisione	Attribuzione Fondi e Riserve di pertinenza di terzi	Consolidato del gruppo	
			7,01%	6,20%	0,002086	20,00%	20,00%	25,00%						
Fondo di dotazione	12.546.821	0	29.221.349	6.200	1.458	45.984	180.428	1.111.220	43.113.460	- 30.566.639	0	0	12.546.821	
Riserve	129.746.407	10.850	4.639.846	210.153	68	476.308	571.711	160.731	135.816.074	- 6.058.817	3.039.929	0	132.797.186	
a da risultato economico di esercizi precedenti	-16.023.087	10.850	365.245	11.537	0	0	571.711	234	- 15.063.510	- 948.727	4.701.690	- 1.637.196	- 12.947.743	
b da capitale	0	0	4.274.601	198.616	68	476.308	0	160.497	5.110.090	-5.110.090	741.068	0	741.068	
c da permessi di costruire	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
d per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	144.651.061	0	0	0	0	0	0	0	144.651.061	0	0	0	144.651.061	
e altre riserve indisponibili	1.118.433	0	0	0	0	0	0	0	1.118.433	0	- 765.633	0	352.800	
Risultato economico dell'esercizio	736.454	0	1.161.235	- 21.631	2	8.929	18.072	- 1.477	1.901.584	- 1.165.130	275.410	0	1.011.864	
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	143.029.682	10.850	35.022.430	194.722	1.528	531.221	770.211	1.270.474	180.831.118	- 37.790.586	3.315.339	0	146.355.871	
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.637.196	1.637.196	
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	29.311	0	0	29.311	
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>29.311</i>	<i>0</i>	<i>1.637.196</i>	<i>1.666.507</i>	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	143.029.682	10.850	35.022.430	194.722	1.528	531.221	770.211	1.270.474	180.831.118	0	-34.475.247	0	146.355.871	

I **Fondi per rischi ed oneri** al 31/12/2019, che hanno un valore di € 1.875.116, sono così articolati:

Fondo per rischi e oneri	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
per trattamento di quiescenza	€ 9.407	€ 7.606	€ 1.801
per imposte	€ 7.711	€ 8.018	-€ 307
altri	€ 1.857.998	€ 332.930	€ 1.525.068
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	€ 0	€ 0	€ 0
Totale Fondo per rischi e oneri	€ 1.875.116	€ 348.554	€ 1.526.562

Si mostra il contributo dei valori di bilancio dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato dei Fondi per rischi e oneri:

Fondi per rischi e oneri	CAPOGRUPPO	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione Casa di Oriani	Totale
per trattamento di quiescenza	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 9.407	€ 0	€ 0	€ 9.407
per imposte	€ 0	€ 7.711	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 7.711
Altri	€ 1.706.000	€ 120.380	€ 22.316	€ 8	€ 5.105	€ 4.000	€ 189	€ 1.857.998
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Totale	€ 1.706.000	€ 128.091	€ 22.316	€ 8	€ 14.512	€ 4.000	€ 189	€ 1.875.116

Il **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** nell'Esercizio 2019 ammonta ad un valore pari a € 372.788, aumento di € 12.708 rispetto all'anno precedente. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31/12/2019 a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento; l'importo è stato calcolato per tutti i dipendenti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente ed in conformità agli attuali contratti di lavoro. Non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5/12/2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Il contributo dei valori di bilancio dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato dei Fondi per rischi e oneri è rappresentato dalla seguente tabella:

Trattamento di fine rapporto	CAPOGRUPPO	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione Casa di Oriani	Totale
Totale	€ 0	€ 163.293	€ 19.421	€ 55	€ 165.106	€ 0	€ 24.913	€ 372.788

I **Debiti** totali del Gruppo ammontano a € 132.830.460. Per i debiti totali si evidenzia una diminuzione rispetto al Bilancio Consolidato 2018 di € 6.538.512. Si tratta di Debiti da finanziamento verso obbligazionisti e verso gli istituti di credito e altri soggetti pubblici e privati per € 82.164.454 e Debiti di funzionamento per € 50.666.006. Rispetto al Bilancio Consolidato 2018 l'indebitamento finanziario segna un decremento di € 5.750.646.

I Debiti verso fornitori esposti nel Passivo Consolidato sono complessivamente pari a € 24.426.953 e rappresentano i corrispettivi, non ancora saldati, di prestazioni di servizi e acquisto di beni effettuati per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente capogruppo e dei servizi pubblici realizzati da società ed enti consolidati. Rispetto ai valori dell'anno precedente si riscontra un'espansione dei debiti verso fornitori pari a € 7.972.600.

Debiti	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Debiti da finanziamento	€ 82.164.454	€ 87.915.100	-€ 5.750.646
Debiti verso fornitori	€ 24.426.953	€ 16.454.353	€ 7.972.600
Acconti	€ 13	€ 77	-€ 64
Debiti per trasferimenti e contributi	€ 21.219.444	€ 29.116.568	-€ 7.897.124
Altri debiti	€ 5.019.596	€ 5.882.874	-€ 863.278
Totale Debiti	€ 132.830.460	€ 139.368.972	-€ 6.538.512

Si mostra il contributo dei singoli soggetti del perimetro alla quantificazione in Bilancio consolidato delle voci relative ai Debiti:

Debiti	CAPOGRUPPO	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione Casa di Oriani	Totale
Debiti da finanziamento	€ 78.539.294	€ 3.214.489	€ 0	€ 13	€ 410.658	€ 0	€ 0	€ 82.164.454
prestiti obbligazionari	€ 25.677.436	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 25.677.436
v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
verso banche e tesoriere	€ 0	€ 3.175.975	€ 0	€ 0	€ 410.658	€ 0	€ 0	€ 3.586.633
verso altri finanziatori	€ 52.861.858	€ 38.514	€ 0	€ 13	€ 0	€ 0	€ 0	€ 52.900.385
Debiti verso fornitori	€ 22.866.546	€ 0	€ 604.702	€ 318	€ 534.876	€ 409.938	€ 10.573	€ 24.426.953
Acconti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 13	€ 0	€ 0	€ 0	€ 13
Debiti per trasferimenti e contributi	€ 19.495.202	€ 1.425.318	€ 0	€ 22	€ 0	€ 298.902	€ 0	€ 21.219.444
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
altre amministrazioni pubbliche	€ 19.327.419	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 40.425	€ 0	€ 19.367.844

imprese controllate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 22	€ 0	€ 0	€ 0	€ 22
imprese partecipate	€ 0	€ 1.317	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.317
altri soggetti	€ 167.783	€ 1.424.001	€ 0	€ 0	€ 0	€ 258.477	€ 0	€ 1.850.261
altri debiti	€ 3.626.961	€ 280.850	€ 25.307	€ 207	€ 1.076.655	€ 481	€ 9.135	€ 5.019.596
<i>tributari</i>	<i>€ 317.167</i>	<i>€ 53.197</i>	<i>€ 3.026</i>	<i>€ 111</i>	<i>€ 8.982</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 1.456</i>	<i>€ 383.939</i>
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	<i>€ 623.688</i>	<i>€ 67.373</i>	<i>€ 3.470</i>	<i>€ 36</i>	<i>€ 12.537</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 2.949</i>	<i>€ 710.053</i>
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>
<i>altri</i>	<i>€ 2.686.106</i>	<i>€ 160.280</i>	<i>€ 18.811</i>	<i>€ 60</i>	<i>€ 1.055.136</i>	<i>€ 481</i>	<i>€ 4.730</i>	<i>€ 3.925.604</i>
Totale	€ 124.528.003	€ 4.920.657	€ 630.009	€ 573	€ 2.022.189	€ 709.321	€ 19.708	€ 132.830.460

I **Debiti da finanziamento** sono per la maggior parte da riferirsi a mutui e prestiti contratti dall'Ente capogruppo o dagli altri soggetti del perimetro di consolidamento per finanziare gli investimenti. L'indebitamento derivante da società ed enti compresi nell'area di consolidamento assomma a € 8.293.390⁶.

Il dettaglio dei Ratei e Risconti passivi e Contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

Ratei e risconti passivi	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Ratei passivi	232.622,00 €	730,00 €	€ 231.892
Risconti passivi	28.546.223,00 €	23.692.055,00 €	4854168
Contributi agli investimenti	28.518.689,00 €	22.629.888,00 €	€ 5.888.801
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>28.469.974,00 €</i>	<i>22.615.173,00 €</i>	<i>€ 5.854.801</i>
<i>da altri soggetti</i>	<i>48.715,00 €</i>	<i>14.715,00 €</i>	<i>€ 34.000</i>
Concessioni pluriennali	0,00 €	0,00 €	€ 0
Altri risconti passivi	27.534,00 €	1.062.167,00 €	-€ 1.034.633
Totale Ratei e risconti passivi	€ 28.778.845	€ 23.692.785	€ 15.829.029

I Ratei passivi sono pari a € 232.622, mentre i Risconti passivi ammontano a complessivi € 28.546.223.

Tra i risconti passivi, la voce principale è costituita dai contributi agli investimenti, pari a € 28.518.689. Tale importo rappresenta il totale dei trasferimenti di capitale da Regione, Stato o altri soggetti finalizzati ad interventi in conto capitale, che devono essere capitalizzati e considerati ricavi pluriennali in quanto collegati agli investimenti che progressivamente entrano nel processo di ammortamento. La ripartizione dei Ratei e Risconti passivi e Contributi agli investimenti tra i soggetti componenti del Gruppo è rappresentata nella tabella di pagina seguente:

⁶ Totale debiti consolidati – debiti capogruppo al netto delle rettifiche

Ratei e risconti passivi	CAPOGRUPPO	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagna S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione Casa di Oriani	Totale
Ratei passivi	€ 225.288	€ 1.974	€ 395	€ 1	€ 0	€ 0	€ 4.964	€ 232.622
Risconti passivi	€ 25.744.759	€ 50.963	€ 14	€ 73	€ 0	€ 2.750.414	€ 0	€ 28.546.223
Contributi agli investimenti	€ 25.728.735	€ 39.540	€ 0	€ 0	€ 0	€ 2.750.414	€ 0	€ 28.518.689
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>€ 25.728.735</i>	<i>€ 39.540</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 2.701.699</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 28.469.974</i>
<i>da altri soggetti</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 48.715</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 48.715</i>
Concessioni pluriennali	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altri risconti passivi	€ 16.024	€ 11.423	€ 14	€ 73	€ 0	€ 0	€ 0	€ 27.534
Totale	€ 25.970.047	€ 52.937	€ 409	€ 74	€ 0	€ 2.750.414	€ 4.964	€ 28.778.845

4) Fatti di rilievo relativi all'esercizio 2019

La relazione sulla gestione illustra la situazione complessiva delle aziende incluse nell'area di consolidamento, così da evidenziare l'andamento della gestione nel suo complesso. Non si segnalano fatti di rilievo relativi all'esercizio 2019.

5) Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Nel mese di marzo 2020, l'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha raggiunto una diffusione ampia all'interno del territorio ove opera il Gruppo che, fin dall'inizio dell'emergenza, ha gestito la situazione in modo proattivo sotto differenti aspetti.

L'emergenza Covid-19 può certamente qualificarsi come evento sorto dopo il 31 dicembre 2019, i cui effetti quindi non possono essere considerati come esistenti a tale data. I fatti e i relativi effetti sui valori di bilancio devono pertanto reputarsi di competenza degli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre; non si rende perciò necessaria alcuna modifica dei valori relativi al bilancio consolidato 2019.

Si valutano i potenziali impatti dell'emergenza Covid-19 sul business, sulla situazione finanziaria e sulla performance economica. A riguardo, in considerazione della continua evoluzione dell'emergenza sanitaria, dei suoi effetti e dei relativi provvedimenti che verranno assunti dal Governo, gli organi decisori dell'Ente capogruppo e di tutti i soggetti appartenenti al perimetro di consolidamento continueranno a monitorare la situazione e ad aggiornare le proprie previsioni, con l'obiettivo di fornire tempestivamente e, per quanto possibile, adeguate risposte anche in via preventiva.

I principali fenomeni che possono avere impatti economici negativi sui bilanci delle società sono costituiti da:

- contrazione dei ricavi per la diminuzione della domanda;

- difficoltà di recupero dei crediti vantati nei confronti di imprese più fragili o appartenenti a settori a rischio;
- difficoltà a realizzare il business a seguito dell'interruzione della produzione della catena di fornitura, per indisponibilità del personale e/o per chiusura di punti vendita;
- difficoltà nella raccolta di finanziamenti;
- impatti sui prezzi delle commodity.

Ancorché l'emergenza sanitaria abbia determinato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i cui effetti non risultano a oggi ancora pienamente prevedibili nella loro portata, il Gruppo Provincia di Ravenna può monitorare gli elementi necessari per effettuare una previsione, prendendo in considerazione uno scenario necessariamente di breve termine, in relazione ai possibili impatti della crisi sulla redditività del Gruppo, sulla sua situazione finanziaria oltre che sui possibili effetti sul valore dei propri asset patrimoniali.

L'impatto sul risultato di esercizio consolidato del Gruppo potrebbe essere limitato a solo una parte della crescita prevista per il 2020 per i soggetti appartenenti al perimetro di consolidamento, per i quali la parte prevalente del volume di affari di questi soggetti è generato da attività regolate o disciplinate da contratti di servizio che operano a ricavi riconosciuti.

Per quanto riguarda invece i possibili effetti sulla posizione finanziaria netta, è ipotizzabile un peggioramento sensibile dell'indebitamento o del saldo della disponibilità liquide dei soggetti del Gruppo Provincia di Ravenna. È intenzione comune degli organi decisorii del Gruppo adottare le opportune decisioni per reperire e disporre delle adeguate risorse per poter far fronte ai suddetti scenari a oggi prevedibili.

L'esercizio 2019 per la Capogruppo Provincia di Ravenna ha rappresentato un anno di assestamento in cui si cominciava ad intravedere, pur nelle criticità finanziarie non ancora totalmente risolte, la possibilità di tornare in qualche modo a regime, ma nel 2020 l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19, con il pesantissimo impatto economico che la situazione ha generato in settori produttivi strategici per il paese, ha determinato una grave ripercussione anche sui bilanci degli enti locali. Le province con la crisi del mercato automobilistico hanno subito una notevole contrazione del gettito delle entrate tributarie, ed in particolare dell'Imposta RC auto e dell'IPT, tributi collegati direttamente al mercato automobilistico.

Per fare fronte alle gravi conseguenze economiche registrate, con il decreto Rilancio n. 34/2020 è stato costituito un fondo a favore delle province e città metropolitane pari a 500 milioni di euro. Il Ministero dell'Interno con decreto 16 luglio 2020 ha definito i criteri utilizzati per il riparto dell'assegnazione tra gli enti definendo gli importi che saranno comunque conguagliati nel 2021 sulla base dell'andamento effettivo del gettito delle entrate e tenuto conto delle eventuali minori spese. Con l'approvazione del Decreto legge Agosto n. 104 del 14/8/2020, il fondo istituito con il DL Rilancio n. 34/2020 è stato incrementato di 1,67 miliardi di euro, di cui 1,22 miliardi di euro in favore dei Comuni e 450 milioni di euro in favore di Province e Città Metropolitane. Il riparto sarà stabilito con decreto del ministro dell'Interno, di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze entro il 20 novembre 2020.

Tra le misure straordinarie previste dai provvedimenti del governo, è stata concessa la possibilità di rinegoziare i mutui CDP e di sospendere il pagamento della quota capitale dei mutui contratti con Istituti aderenti ad un accordo tra ABI ed Anci e UPI.

NOTA INTEGRATIVA

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42*”, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto *Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126.

Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs.118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”, approvato nel dicembre 2016.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

La Provincia di Ravenna è tenuta a predisporre il Bilancio consolidato riferito all'esercizio 2019. L'obbligo è previsto anche dal novellato articolo 233-bis del TUEL 267/2000.

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Ravenna

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2017. Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html, nella versione aggiornata al DM 11 agosto 2017.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Ravenna ha preso avvio dall'Atto del Presidente n. 85 del 04/09/2020 in cui, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, in ossequio ai dettami del Principio contabile applicato Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 (con particolare riferimento al paragrafo 3.2 lettera c), con note agli atti in data 07/09/2020 è stata trasmessa, a ciascuno degli organismi compresi nel perimetro di consolidamento, formale comunicazione della loro inclusione nel perimetro con annessi l'elenco degli organismi allegato alla deliberazione 85/2020, le direttive e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2019, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area

del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (fra cui si citano crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo). Le suddette direttive e linee guida forniscono, in presenza di società da consolidare che già elaborano a loro volta un bilancio consolidato, chiari indirizzi che le stesse sono tenute a seguire sia in merito ai criteri di valutazione di bilancio da assumere, sia in merito loro alle modalità di consolidamento in accordo alla disciplina civilista eventualmente seguita da tali soggetti nella elaborazione di tali bilanci. L'Ente capogruppo ha ricevuto la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo. I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento, ad eccezione della Fondazione Casa di Oriani, hanno trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nei successivi paragrafi.

3. La composizione del Gruppo Provincia di Ravenna

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011. Il perimetro di consolidamento è un sottoinsieme del gruppo pubblica amministrazione. Come da Atto del Presidente n. 85 del 04/09/2020, il perimetro di consolidamento è il seguente:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO							
Organismo partecipato	Sede Capitale sociale Codice fiscale Partiva Iva	% posseduta	Missioni di bilancio art 11-ter c.3 D.Lgs. 118/2011	Metodo di consolidamento	Spese di personale complessiva	Eventuali perdite e/o operazioni finanziarie ripianate negli ultimi tre anni	% ricavi della Capogruppo su ricavi propri
Società partecipate							
Ravenna Holding S.p.A.	Via Trieste, 90/A Ravenna (RA) CS: € 416.852.338 i.v. C.F./P.IVA: 02210130395	7,01%	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Proporzionale	€ 14.664.115	nessuna	0,00%
AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	Piazza I. Sciascia 111 47522 Cesena (FC) CS: € 100.000 i.v. C.F./P.IVA: 02143780399	6,20%	10. Trasporti e Diritto alla Mobilità	Proporzionale	€ 1.208.627	nessuna	0,50%
Lepida S.c.p.A.	Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna CS: € 69.981.000 i.v. C.F./P.IVA: 02770891204	0,002086% ⁷	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Proporzionale	€ 26.052.400	nessuna	0,05%
Enti strumentali partecipati							

⁷ Alla quota di partecipazione posseduta direttamente dello 0,001526% si aggiungono le due quote di partecipazione possedute dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po e Acer.

ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	Viale Farini 26, Ravenna (RA) CS: € 229.920 i.v. C.F./P.IVA: 00080700396	20,00%	8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Proporzionale	€ 1.910.843	nessuna	0,00%
ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Corso Giovanni Mazzini 200 Comacchio, (FE) CS: € 902.138 i.v. CF: 91015770380 P.IVA: 01861400388	20,00%	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Proporzionale	€ 783.829	nessuna	3,90%
Fondazione Casa di Oriani	Via Corrado Ricci 26, Ravenna (RA), 48121 CS: € 4.444.881 i.v. C.F./P.IVA: 80004320398	25,00%	5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Proporzionale	€ 230.549	nessuna	2,50%

4. I criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato allegato 4/a al D.Lgs. 118/2011 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci in sede di consolidamento opportune rettifiche, definite rettifiche di pre-consolidamento.

Le scritture in questione, definite scritture di pre-consolidamento, possono essere effettuate extra-contabilmente sui valori di bilancio da consolidare, sia contabilmente come scritture di pre-consolidamento.

Le ragioni che hanno reso necessaria la contabilizzazione delle rettifiche di pre-consolidamento e la loro origine possono risiedere negli sfasamenti temporali dovuti a differenti sistemi contabili, in asimmetrie temporali causate dalla differente modalità di rilevazione contabile, ovvero in asimmetrie causate dal differente sistema contabile adottato dai componenti del gruppo rispetto all'Ente capogruppo.

Nel caso in esame la motivazione principale è dovuta all'uniformità formale (es. adeguamento componenti straordinari di reddito che nel conto economico civilistico confluiscono nelle voci A5 e B14). In secondo luogo, si tratta di rettifiche di pre-consolidamento operate che vanno ricondotte agli sfasamenti temporali dovuti a differenti sistemi contabili, nonché alle asimmetrie causate dal differente sistema contabile adottato dai componenti del gruppo rispetto all'Ente capogruppo.

Si segnala che non si è ravvisata la necessità per l'Ente capogruppo di effettuare direttamente delle rettifiche in risposta alla necessità di adeguare i saldi di bilancio dei componenti del gruppo eventualmente non rispettosi delle direttive di consolidamento impartite dall'Ente stesso tenuto conto della non significatività delle rettifiche stesse.

Qualora le direttive di consolidamento impartite dall'Ente capogruppo non venissero rispettate da singoli componenti del perimetro, l'Ente stesso si riserva di operare sulla base della documentazione contabile e di bilancio reperita essa stessa la riclassificazione del bilancio dei soggetti inadempienti dotato del necessario presupposto della coerenza temporale, formale e sostanziale, nonché l'elaborazione di tutte le rettifiche di pre-consolidamento che si rendessero eventualmente necessarie. Eventuali informazioni aggiuntive necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato verrebbero

recuperare sinteticamente facendo riferimento anche all'intera mole della documentazione contabile e di bilancio a disposizione dell'Ente capogruppo.

Si fa presente, in ogni caso, che nel Documento 12 dei “Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali” – “Controlli sul bilancio consolidato” pubblicato dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili viene precisato che: “L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo. L'Organo di revisione dell'ente capogruppo non è tenuto, in nessun caso, a valutare la conformità della documentazione trasmessa dai diversi componenti dell'area di consolidamento rispetto ai bilanci e rendiconti degli stessi, così come non vi è tenuto l'ente capogruppo, in quanto la conformità in questione costituisce una responsabilità dei soli componenti da consolidare”.

A riguardo si fa inoltre presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che *«è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base»*.

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

5. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo della Provincia di Ravenna, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono

disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2019 dell'Ente capogruppo, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2019 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi. Sulla base dell'esperienza condotta, potranno infatti essere programmati incontri con i referenti amministrativi degli organismi partecipati, al fine di coordinare ed allineare le metodologie ed i criteri di rilevazione delle operazioni infragruppo, al fine di conseguire l'auspicabile obiettivo di riallineamento delle partite reciproche entro il termine di chiusura del corrente esercizio finanziario.

Nella parte finale del documento si riportano l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2019, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con nota.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2019 all'interno del Gruppo Provincia di Ravenna, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte della Capogruppo);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti, anche con l'elaborazione delle opportune scritture di pre-consolidamento.

Le ragioni che hanno reso necessaria la contabilizzazione delle rettifiche di pre-consolidamento e la loro origine sono già state enunciate nel Punto 4 della presente Nota integrativa cui si fa rinvio.

Nel caso in esame la motivazione principale delle rettifiche di pre-consolidamento operate va ricondotta agli sfasamenti temporali dovuti a differenti sistemi contabili, mancata rilevazione di

costi/ricavi da parte degli organismi partecipati, nonché alle asimmetrie causate dal differente sistema contabile adottato dai componenti del gruppo rispetto all'Ente capogruppo.

L'Ente pone a confronto i saldi reciproci infragruppo desunti dai bilanci e dalle informazioni reperite dai suoi uffici e dai componenti (Ricavi infragruppo dell'Ente capogruppo verso la società A in confronto con i costi infragruppo della Società A verso l'Ente capogruppo, i crediti infragruppo dell'Ente capogruppo verso la società A in confronto con i debiti infragruppo della Società A verso l'Ente capogruppo e così via) al fine di individuare e quantificare i disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi dei saldi infragruppo. In base alle motivazioni sopra riportate i disallineamenti dei saldi reciproci vengono riportati nelle scritture di elisione come importo delle Riserve da risultato economico di esercizi precedenti che "quadrano" il totale algebrico delle movimentazioni in dare e in avere operate con le scritture di elisione delle partite infragruppo.

A ben vedere infatti il risultato contabile di un allineamento del saldo reciproco effettuato con una preventiva scrittura di pre-consolidamento e poi con una successiva scrittura di elisione dei saldi così allineati è analogo a quello che si ottiene operando l'allineamento direttamente nella scrittura di elisione.

Esempio: se ad un Ente capogruppo risultano ricavi infragruppo verso la Società A pari a 10 € e contestualmente alla Società risultano costi infragruppo verso l'Ente capogruppo pari a 6 €, valutato che occorre adeguare il valore dei costi della Società A, si effettua la scrittura di pre-consolidamento:

Costo Società A @ Riserve per risultato economico di esercizi precedenti	4 €
--	-----

Successivamente si elidono i saldi reciproci riallineati:

Ricavi Ente cap @ Costo Società A	10 €
-----------------------------------	------

Se invece elido, in base alle considerazioni effettuate in merito alla natura del disallineamento, i Ricavi infragruppo risultanti all'Ente capogruppo contro i Costi infragruppo registrati dalla Società A, effettuando in tale sede il riallineamento, avremo la seguente scrittura:

Ricavi Ente Capogruppo	a	Diversi	10 €
	a	Costi Società A	6 €
		Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	4 €

La procedura di rideterminazione dei saldi realizzata dall'Ente Capogruppo ha tenuto conto anche delle posizioni reciproche infragruppo che intercorrono fra i singoli componenti del perimetro.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dall'Ente capogruppo ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Al riguardo si fa presente che con il meccanismo dello split payment nella contabilità dell'Ente capogruppo, il debito vs fornitori resta aperto anche per la componente split sino al pagamento della fattura. In tale sede, infatti, viene effettuato il regolarizzo contabile con evidenziazione in partita di giro del debito vs l'Erario.

Si evidenzia che nel caso in specie le discordanze segnalate non sono riconducibili ad un mancato impegno di risorse da parte dell'Ente Capogruppo a fronte di maggiori debiti, accertati ed effettivamente dovuti, nei confronti dei rispettivi componenti del perimetro, pertanto non si è reso necessario attivare procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

L'Ente capogruppo, di concerto con i soggetti partecipati, ha provveduto ad asseverare in sede di Rendiconto della gestione i propri debiti/crediti reciproci. In sede di istruttoria dei saldi reciproci sono emerse discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo comunicate all'Ente ai fini dell'elaborazione dei prospetti di bilancio consolidato come evidenziato nelle tabelle sotto riportate:

Tabella asseverazioni dichiarate dalla Provincia

Soggetto dichiarante	Soggetto controparte	Natura dell'importo	Asseverati	Dati da consolidato	differenza	Note
Provincia di Ravenna	Ravenna Holding S.p.A.	Crediti	0 €	0 €	0 €	Debiti: fattura n.1 del 09/01/2020 riferita al 2019 della società partecipata indiretta di RAH - Azimut pagata nel 2020 [la nostra asseverazione non ha ricompreso le partecipazioni in società indirette]
		Debiti	0 €	148 €	-148 €	
Provincia di Ravenna	AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	Crediti	0 €	0 €	0 €	Debiti: fattura n. 13 e n. 121 del 2020 riferite all'esercizio 2019, liquidate nel 2020.
		Debiti	118.328 €	118.328 €	0 €	
Provincia di Ravenna	Lepida S.c.p.A.	Crediti	0 €	0 €	0 €	Debiti: fatture n. 517 - 519-520-521 del 2020 riferite all'esercizio 2019, liquidate nel 2020.
		Debiti	0 €	23.506 €	-23.506 €	
Provincia di Ravenna	ACER Ravenna	Crediti	0 €	0 €	0 €	
		Debiti	0 €	0 €	0 €	
Provincia di Ravenna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biod. Delta del Po	Crediti	0 €	0 €	0 €	
		Debiti	0 €	0 €	0 €	
Provincia di Ravenna	Fondazione Casa di Oriani	Crediti	0 €	0 €	0 €	Debiti: Convenzione Rep. 5066 del 10/02/2019, annualità 2019 liquidata nel 2020.
		Debiti	0 €	6.875 €	-6.875 €	

Tabella asseverazioni dichiarate dagli enti/società:

Soggetto dichiarante	Soggetto controparte	Natura dell'importo	Asseverati	Dati da consolidato	differenza	Note ⁸
Ravenna Holding S.p.A.	Provincia di Ravenna	Crediti	0 €	148 €	-148 €	Crediti: fattura n.1 del 09/01/2020 riferita al 2019 della società partecipata indiretta di RAH - Azimut pagata nel 2020
		Debiti	0 €	0 €	0 €	
AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	Provincia di Ravenna	Crediti	118.328 €	118.328 €	0 €	Crediti: fattura n. 13 e n. 121 del 2020 riferite all'esercizio 2019, liquidate nel 2020.
		Debiti		0 €	0 €	
Lepida S.c.p.A.	Provincia di Ravenna	Crediti	28.118 €	28.118 €	0 €	Debiti: trattasi delle fatture n. 517-519-520-521 del 2020 per € 23.506 riferite all'esercizio 2019, da noi liquidate nel 2020, al quale si aggiunge l'importo di € 4.612,17 relativo a "Offerta per Manutenzione Straordinaria MAN sul Comune di Lugo Anno 2017"
		Debiti	0 €	0 €	0 €	
ACER Ravenna	Provincia di Ravenna	Crediti	0 €	0 €	0 €	
		Debiti	0 €	0 €	0 €	
ENTE di Gestione per i Parchi e la Biod. Delta del Po	Provincia di Ravenna	Crediti	0 €	0 €	0 €	
		Debiti	0 €	0 €	0 €	
Fondazione Casa di Oriani	Provincia di Ravenna	Crediti	13.100 €	13.100 €	0 €	Debiti: La Fondazione ha dichiarato crediti per € 13.100 di cui: € 11.000 riferiti alla Convenzione Rep. 5066/2019 per l'annualità 2019 ed € 2.100 riferiti al Piano Museale 2013.
		Debiti	0 €	0 €	0 €	

Le motivazioni alla base delle discordanze rilevate risiedono principalmente in inesattezze o errori materiali inseriti nelle asseverazioni, nelle differenze da sfasamento temporale delle imputazioni delle singole partite operate dai componenti del perimetro, non contabilizzate nell'esercizio, ovvero nel mutamento dei saldi definitivi di bilancio operate dai componenti del perimetro in sede di chiusura dei propri bilanci, quindi in data successiva rispetto al termine di sottoscrizione delle asseverazioni.

⁸ In merito alle asseverazioni della società Lepida scpa e della Fondazione Casa di Oriani si evidenzia:

Lepida. L'asseverazione dei debiti/crediti per l'esercizio 2019 è pervenuta in data successiva all'asseverazione della Provincia di Ravenna ed alla chiusura del Rendiconto 2019. Lepida ha asseverato crediti per € 28.117,80 di cui € 23.506 riferiti alle fatture n. 517-519-520-521 pervenute nel 2020 ma riferite all'annualità 2019 e da noi già liquidate ed € 4.612,17 relativi all' "Offerta per Manutenzione Straordinaria MAN sul Comune di Lugo Anno 2017". Trattasi di un'offerta che non è mai stata dalla Provincia accettata e sottoscritta e che non ha generato l'emissione di fattura da parte di Lepida nei nostri confronti. Quest'ultimo importo trattandosi di errore è stato formalmente contestato a Lepida.

Fondazione Casa di Oriani: ha dichiarato crediti per € 13.100 di cui € 2100 riferiti al Piano Museale 2013 ed € 11.000 riferiti all'annualità 2019 della Convenzione Rep. 5066 del 10/02/2019. Quest'ultimo importo è errato in quanto l'importo corretto riferito all'annualità 2019 è di € 6.875,00; questo errore è stato formalmente segnalato alla Fondazione.

6. La redazione del Bilancio consolidato e le differenze di consolidamento

Nel bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Ravenna i valori delle società partecipate sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta. I valori delle società controllate sono confluiti nel bilancio consolidato per il loro intero importo, con evidenziazione delle quote di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di pertinenza di terzi, distintamente da quelle della capogruppo.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 Il Bilancio Consolidato, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di consolidamento.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di consolidamento da annullamento.

La differenza di consolidamento da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs.127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento da annullamento, si è in presenza di una differenza positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza negativa da consolidamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione della quota di partecipazione, in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio OIC, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33.

Va detto che lo stesso OIC n. 17, al paragrafo 52, definisce la data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento come la "data di chiusura del primo bilancio consolidato che comprende l'impresa controllata". Questa seconda modalità di implementazione del processo di consolidamento delle voci di bilancio, consentita dal primo comma dell'articolo 33 e del Principio OIC, viene pertanto interpretata nell'accezione di determinazione dell'eventuale differenza esistente tra il costo di una partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto con riferimento ai valori del bilancio di chiusura del primo esercizio consolidato. Tale ultimo criterio, peraltro ripreso nell'esemplificazione riportata in Appendice al Principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4 al D.Lgs.118/2011, è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento da annullamento in sede di elaborazione del bilancio consolidato della Provincia di Ravenna, in quanto risulta complesso ed in definitiva impraticabile o non conveniente risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'Ente capogruppo.

Sul punto occorre altresì tenere in dovuta considerazione le significative differenze sulla derivazione delle voci di partecipazione indicate nei bilanci delle amministrazioni armonizzate, sulla loro natura contabile, nonché sui criteri di valutazione dettati per loro dai principi contabili di cui agli Allegati al D.Lgs. n. 118/2011, rispetto alle analoghe poste di bilancio previsti per i bilanci civilistici.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 al punto 6.1.3 *“immobilizzazioni finanziarie”* stabilisce che partecipazioni in società controllate o partecipate debbano essere iscritte in base al *“metodo del patrimonio netto”* di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile, ma – prosegue – *“Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente. [...] Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del “valore del patrimonio netto” dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo. [...] Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.”*

Ancora nel citato Principio contabile si stabilisce che *“sono iscritte nello stato patrimoniale anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti istituiti senza conferire risorse, in quanto la gestione determina necessariamente la formazione di un patrimonio netto attivo o passivo.”* [...] *“In deroga ai documenti OIC n. 17 e n. 21 le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante, sono rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e, come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, una quota del patrimonio netto è vincolata come riserva non disponibile.”*

L'ente non ha ritenuto necessario procedere all'adeguamento del valore delle partecipazioni appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica, in quanto già valutati in accordo con i criteri dettati dal Principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale.

Le modalità di allocazione della differenza di consolidamento da annullamento sono conformi alle previsioni circa il trattamento delle differenze di consolidamento da annullamento indicate ai punti 53 e seguenti della versione del Principio OIC n. 17 emanato nel dicembre 2016 ed aggiornata con gli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017.

In aderenza alle prescrizione del Principio OIC n. 17 la differenza negativa di consolidamento da annullamento può essere imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, può essere contabilizzata in una voce di riserva del patrimonio netto consolidato denominata *“riserva di consolidamento”*. La differenza iniziale negativa da annullamento che residua dopo le allocazioni di cui al precedente paragrafo, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito *“Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri”*, tra le passività patrimoniali consolidate. Tale fondo può essere utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto. L'utilizzo del

fondo, rilevato contabilmente con separata evidenza nei proventi straordinari, va poi effettuato a prescindere dall'effettiva manifestazione delle perdite attese.

La differenza positiva di consolidamento da annullamento può invece essere imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscriverne a fronte dei plus/minus valori allocati. Se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, come indicato nel precedente paragrafo, il residuo può essere imputato alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali "a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC n. 24 "Immobilizzazioni immateriali". Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata andrebbe imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione". Su quest'ultimo punto occorre tenere presente che la versione vigente del Principio contabile OIC 17, che contiene questa prescrizione, è stata approvata nella sua attuale versione nel mese di dicembre del 2017 quando già era entrato in vigore il nuovo schema di bilancio di esercizio civilistico, che nel Conto economico rispetto alla versione previgente non conteneva più la rappresentazione alle lettere D) ed E) dei proventi e degli oneri relativi alla gestione straordinaria. Nella versione precedente del Principio OIC 17 si stabiliva che tale residuo andasse invece imputato al Conto economico alla voce di gestione straordinaria del prospetto civilistico E 21 "Oneri".

Il prospetto di bilancio consolidato attualmente in vigore ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 contempla tuttavia ancora al Conto economico le lettere D) ed E) relative alla gestione straordinaria, in ragione della scelta operata dalla commissione ARCONET, assunta in considerazione della non applicabilità del Dlgs n. 139/2015 agli enti locali, di non procedere quindi a significative modifiche dello schemi armonizzati di Conto economico e stato patrimoniale. In ordine a queste considerazioni generali si ritiene pertanto opportuno allocare il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata alla voce di Conto Economico Ex D.Lgs. n. 118/2011 E 25 d) "Altri oneri straordinari". In merito all'allocazione della differenza di consolidamento da annullamento positiva si richiamano per completezza di esposizione le posizioni sostenute da autorevole dottrina⁹. Viene fatto presente che nei casi in cui si decide di effettuare il confronto tra il costo di acquisizione della partecipazione di controllo ed il corrispondente patrimonio netto della società partecipata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui il soggetto partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, eventuali differenze emerse a fronte della comparazione potrebbero essere invero influenzate da molteplici variazioni subite dai due termini di confronto nel periodo intercorrente fra la data di consolidamento e la data di acquisizione della partecipazione stessa. A ben vedere quindi tale dottrina riterrebbe una scelta più corretta non allocare automaticamente queste differenze di consolidamento secondo le modalità previste dal Principio OIC n. 17, bensì attribuirle genericamente ad una riserva del patrimonio netto, che permarrà nei bilancio consolidati successivi fino al momento della cessione della partecipazione. In riferimento al consolidamento dei singoli soggetti del perimetro sono state rilevate le seguenti differenze di consolidamento da annullamento:

⁹ Pisoni-Busso-Rizzato, *Il bilancio consolidato-Principi GAAP e operativi*, Milano, Giuffrè Editore, Pagg.384-385

DIFFERENZE DA ANNULLAMENTO

	Quota di patrimonio netto ¹⁰ da bilancio del soggetto	Rettifiche di pre-consolidamento	Quota di patrimonio netto da annullare	Valore della partecipazione da annullare	Valore Svalutazione/Rivalutazione della partecipazione e rettificato da annullare	Valore della partecipazione e da annullare	Differenza di Annullamento
Ravenna Holding S.p.A.	€ 33.495.950,00	€ 0,00	€ 33.495.950,00	€ 32.994.642,13	€ 309.484,54	€ 32.685.157,59	-€ 810.792,41
AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	€ 204.816,00	€ 11.537,00	€ 216.353,00	€ 204.816,13	€ 2.302,06	€ 202.514,07	-€ 13.838,93
Lepida S.c.p.A.	€ 1.526,00	€ 0,00	€ 1.526,00	€ 1.356,92	-€ 73,67	€ 1.430,59	-€ 95,41
ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	€ 522.292,00	€ 0,00	€ 522.292,00	€ 522.292,60	€ 13.495,00	€ 508.797,60	-€ 13.494,40
ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	€ 752.139,00	€ 10.850,00	€ 762.989,00	€ 752.138,19	€ 11.069,97	€ 741.068,22	-€ 21.920,78
Fondazione Casa di Oriani	€ 1.271.951,00	€ 0,00	€ 1.271.951,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-€ 1.271.951,00
Totale	€ 36.248.674,00	€ 22.387,00	€ 36.271.061,00	€ 34.475.245,97	€ 336.277,90	€ 34.138.968,07	-€ 2.132.092,93

L'Ente capogruppo, valutato che non è possibile o conveniente allocare, in tutto o in parte, le differenze di consolidamento da annullamento positive evidenziate sopra, né alle correlate attività e passività identificabili acquisite/assunte, nei limiti dati dall' OIC n.17, né alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali della controllata, ha ritenuto di imputare tali eventuali importi "residuali", per effetto del combinato disposto dei punti 54, 55, e 56 dell'OIC n.17 e del D.Lgs. n. 118/2011, preso atto delle considerazioni espresse nel precedente paragrafo, a Conto economico alla voce E 25 d) "Altri oneri straordinari".

Dato che non è possibile né imputare, in tutto o in parte, a decurtazione delle attività e passività iscritte in bilancio, nei limiti dati dall' OIC n.17, né ricondurre alla previsione di risultati economici sfavorevoli, le differenze di consolidamento da annullamento negative sopra evidenziate, tale "eccedenza" negativa viene contabilizzata, preso atto delle considerazioni espresse nel precedente paragrafo, iscrivendola fra le riserve di consolidamento del patrimonio netto, secondo i punti 56, 57, 58, 59 e 60 dell'OIC n.17.

Nella differenze di consolidamento viene inoltre ricompreso il saldo delle scritture di elisione e rettifica. La differenza di consolidamento dovuta allo storno del valore di carico delle partecipazioni oltre al saldo delle scritture di rettifica e di elisione è pari ad € 1.438.148 e viene rilevata nelle Riserve da risultato economico di esercizi precedenti.

L'importo complessivo delle differenze di consolidamento è così determinato:

¹⁰ Al netto dell'utile dell'esercizio

Descrizione conto	Dare	Avere	Note di commento
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 22.933	Elisione Ricavi infragruppo Ravenna Holding S.p.A. - AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 11.537	Allineamento Saldi per operazioni infragruppo AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. - Capogruppo
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 20.283	€ 0	Elisione Costi infragruppo Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. - Ravenna Holding S.p.A.
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 200	€ 0	Eliminazione di partecipazione indiretta di ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna in Lepida S.p.a.
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 10.850	Allineamento Saldi per operazioni infragruppo ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po - Capogruppo
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 200	€ 0	eliminazione di partecipazione indiretta di ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po in Lepida S.p.a.
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 1.556	Allineamento Saldi per operazioni infragruppo Fondazione Casa di Oriani - Capogruppo
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.556	€ 0	Allineamento Saldi per operazioni infragruppo Fondazione Casa di Oriani - Capogruppo
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 575.357	Elisione Dividendi infragruppo Ravenna Holding S.p.A. - Capogruppo
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 32.685.158	€ 0	Annullamento partecipazione Ravenna Holding S.p.A.
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 202.514	€ 0	Annullamento partecipazione AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.031	€ 0	Annullamento partecipazione Lepida S.c.p.A.
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 508.798	€ 0	Annullamento partecipazione ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 741.068	€ 0	Annullamento partecipazione ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 365.245	€ 0	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento Ravenna Holding S.p.A.
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 33.861.195	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento Ravenna Holding S.p.A.
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 204.816	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 1.526	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento Lepida S.c.p.A.
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 522.292	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 571.711	€ 0	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po

Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 752.139	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 234	€ 0	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento Fondazione Casa di Oriani
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 1.271.951	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento Fondazione Casa di Oriani
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.637.196	€ 0	Attribuzione ai terzi di utile-perdita a nuovo diretta
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 937.190	Valori Riserve esercizi precedenti derivanti da consolidamento bilanci
	€ 36.735.194	€ 38.173.342	Movimentazioni
		€ 1.438.148	Saldo riserve di consolidamento

La Riserva da risultato economico di esercizi precedenti è pari ad -€ 12.947.743 e scaturisce dalla seguente composizione:

- **Riserva da risultato economico di esercizi precedenti nel bilancio della Capogruppo**
(valore dal Bilancio della Provincia SPP A II a)

-16.023.087 €

-
- Riserva da risultato economico di esercizi precedenti per effetto delle rettifiche di consolidamento¹¹

3.075.344 €

-
- **Riserva da risultato economico di esercizi precedenti nel bilancio consolidato**
(valore per il Bilancio consolidato della Provincia SPP A II a)

-12.947.743 €

Nel Conto economico e nello Stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, rettificato secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è identificata ai sensi dei punti 4.3 e 4.4 del Principio applicato relativo al bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza dell'Ente capogruppo.

Le quote del patrimonio netto e del risultato d'esercizio corrispondenti alle interessenze di terzi sono costituite in ottemperanza al punto n. 98 del Principio OIC n. 17 ed ai criteri utilizzati nell'esemplificazione riportata in Appendice al Principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4 al D.Lgs.118/2011, dalle quote del patrimonio netto contabile e del risultato d'esercizio iscritti nel bilancio della partecipata, rettificati, ove necessario, per effetto dell'eliminazione degli utili e delle perdite infragruppo, per le rettifiche di principi contabili non omogenei o per le altre rettifiche da consolidamento necessarie.

¹¹ Di cui € 1.438.148 relativi alle riserve di consolidamento ed € 1.637.196 relativi al Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi.

Il Risultato di esercizio di pertinenza dei Terzi è determinato come segue:

RISULTATO DI ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI

	% terzi diretti	Utile/perdita da bilanci (*)	Rettifiche Pre-consolidamento	Utile/perdita totale	Utile/perdita di gruppo	Utile/perdita di terzi
Ravenna Holding S.p.A.	0,00%	€ 1.130.447	€ 0	€ 1.130.447	€ 1.130.447	€ 0
AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	0,00%	-€ 10.094	-€ 11.537	-€ 21.631	-€ 21.631	€ 0
Lepida S.c.p.A.	0,00%	€ 2	€ 0	€ 2	€ 2	€ 0
ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	0,00%	€ 8.929	€ 0	€ 8.929	€ 8.929	€ 0
ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	0,00%	€ 28.922	-€ 10.850	€ 18.072	€ 18.072	€ 0
Fondazione Casa di Oriani	100,00%	€ 79	-€ 1.556	-€ 1.477	€ 0	-€ 1.477
Totale quota da operazioni di consolidamento						-€ 1.477
Quota dell'utile di pertinenza di terzi del bilancio consolidato di Ravenna Holding S.p.A.						€ 30.788
Totale Risultato di esercizio di pertinenza di terzi						€ 29.311

(*) valore al netto delle eventuali quote dei terzi (derivante dal sub-consolidato) se bilancio consolidato

Il “Risultato economico dell’esercizio di pertinenza di terzi” è relativo alla Fondazione Casa di Oriani per € -1.477,00 e a Ravenna Holding per € 30.788,00.

Si ricorda che la fondazione è un ente che persegue scopi di utilità sociale per mezzo di beni vincolati a tale scopo e, dunque, il patrimonio assume grande importanza proprio perché, se insufficiente, non permette il raggiungimento dello stesso. In particolare, data la sua peculiarità di fondazione e considerato che in virtù della fattispecie giuridica in caso di eventuale scioglimento o trasformazione si applicano le norme del Codice Civile - Libro I, Capo II, agli art. 27 – 32, in seguito alla liquidazione dei beni *“se trattasi di fondazione, provvede l'autorità governativa, attribuendo tali beni ad altri enti che hanno fini analoghi”*.

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato 4.4 D.Lgs 118/2011, al punto 4.4 prevede inoltre che *“La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti”*.

Per Ravenna Holding l'importo deriva dalla quota percentuale dell'utile di pertinenza di terzi del bilancio consolidato della società.

Il Fondo di dotazione e riserve di pertinenza dei Terzi è determinato come segue:

FONDO E RISERVE DI PERTINENZA DI TERZI

	% terzi diretti	P. Netto da bilanci (*)	Rettifiche Pre-consolid.	P. Netto totale	P. Netto di gruppo	P. Netto di terzi
Ravenna Holding S.p.A.	0,000%	€ 33.495.950	€ 0	€ 33.495.950	€ 33.495.950	€ 0
AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	0,000%	€ 204.816	€ 11.537	€ 216.353	€ 216.353	€ 0
Lepida S.c.p.A.	0,000%	€ 1.526	€ 0	€ 1.526	€ 1.526	€ 0
ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	0,000%	€ 522.292	€ 0	€ 522.292	€ 522.292	€ 0
ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	0,000%	€ 752.139	€ 10.850	€ 762.989	€ 762.989	€ 0
Fondazione Casa di Oriani	100,000%	€ 1.271.951	€ 0	€ 1.271.951	€ 0	€ 1.271.951
Totale quota da operazioni di consolidamento						€ 1.271.951
Quota da consolidamento del Bilancio consolidato di Ravenna Holding S.p.A.						€ 365.245
Totale Fondo e Riserve di pertinenza di terzi						€ 1.637.196

(*) Fondo di dotazione e Riserve al netto del Risultato di esercizio e delle eventuali quote dei terzi (derivante dal sub-consolidato) se bilancio consolidato

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

7. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti e dei crediti.

Durata residua dei debiti oltre i 5 anni	CAPOGRUPPO	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione Casa di Oriani	Totale
D1a) Prestiti obbligazionari	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D1b) Deb. fin. v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D1c) Deb. fin. v/ banche e tesoriere	€ 0	€ 844.778	€ 0	€ 0	€ 179.221	€ 0	€ 0	€ 1.023.999
D1d) Deb. fin. v/ altri finanziatori	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

Provincia di Ravenna

D2) Debiti verso fornitori	€ 246.677 ¹²	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 246.677
D3) Acconti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D4a) Deb. trasf. e contrib. v/ enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D4b) Deb. trasf. e contrib. v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D4c) Deb. trasf. e contrib. v/ imprese controllate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D4d) Deb. trasf. e contrib. v/ imprese partecipate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D4e) Deb. trasf. e contrib. v/ altri soggetti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D5a) Altri debiti tributari	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D5b) Altri debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D5c) Altri debiti per attività svolta per c/terzi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
D5d) Altri debiti altri	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Totale	€ 246.677	€ 844.778	€ 0	€ 0	€ 179.221	€ 0	€ 0	€ 1.270.676

Durata residua dei crediti oltre i 5 anni	CAPOGRUPPO	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione Casa di Oriani	Totale
CII1a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CII1b) Altri crediti da tributi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CII1c) Crediti da Fondi perequativi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CII2a) Cred. trasf e contrib. v/ amministrazioni pubbliche	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

¹² Assicurazioni ed affitti passivi

CII2b) Cred. trasferite contrib. v/ imprese controllate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CII2c) Cred. trasferite contrib. v/ imprese partecipate.	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CII2d) Cred. trasferite contrib. v/ altri soggetti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CII3) Verso clienti ed utenti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CII4a) Altri cred. verso l'erario	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CII4b) Altri cred. per attività svolta per c/terzi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CII4c) Altri cred. altri	€ 104.260 ¹³	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 104.260
Totale	€ 104.260	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 104.260

8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Ravenna Holding

Dalla nota integrativa al bilancio di esercizio 2019 di Ravenna Holding alla voce "Debiti assistiti da garanzie su beni sociali" si evince che esistono i seguenti debiti su beni di imprese incluse nel consolidamento:

- Ravenna Holding ha stipulato un mutuo con BPER spa assistito da garanzia reale costituita dal pegno su n. 9.000.000 azioni di Hera spa di pari valore nominale, al 31/12/2019 il debito assistito da pegno ammonta a € 9.869.624;
- la società controllata ASER srl ha in essere un mutuo fondiario per l'acquisto della sede sociale sita in Ravenna, assistito da ipoteca di primo grado pari ad € 1.080.000,00. Il debito garantito al 31/12/2019 è pari a € 268.129;
- i due nuovi mutui stipulati in data 30/09/2019 con Banco BPM S.p.A. per totali 10 milioni di euro sono assistiti da garanzia reale costituita dal pegno su n. 5.000.000 di azioni Hera S.p.A. di pari valore nominale.
In particolare il debito assistito da pegno ammonta al 31/12/2019 ad € 10.000.000.

¹³ Affitti attivi

Ravenna Holding - Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento

1.	Importo debito:	9.869.624
	Natura Garanzia:	Pegno su n. 9.000.000 azioni Hera del valore nominale di 1 euro su mutuo BPER.

2.	Importo debito:	268.129
	Natura Garanzia:	Ipoteca immobile sede sociale ASER S.r.l. per un valore di € 1.080.000.

3.	Importo debito:	10.000.000
	Natura Garanzia:	Pegno su 5 milioni di azioni Hera del valore nominale di 1 euro su nuovi mutui BPM.

ACER Ravenna

Dalla nota integrativa al bilancio di esercizio 2019 di ACER Ravenna alla voce "Altre Informazioni - Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale" risultano le seguenti ipoteche immobiliari:

- n. 1 ipoteca immobiliare di Euro 660.000 a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna per gli alloggi di via Industrie 22 a Ravenna;
- n. 1 ipoteca immobiliare di Euro 1.236.000 a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna per gli alloggi di via Savarna 269 a Ravenna;
- n. 1 ipoteca immobiliare di Euro 600.000 a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna per gli alloggi di via Industrie 18 a Ravenna;
- n. 1 ipoteca immobiliare di Euro 930.000 a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna per gli alloggi di via Malmesi a Filetto in Ravenna;
- n. 1 ipoteca immobiliare di Euro 1.165.000 a favore della Banca BIIS per gli alloggi di via Liberazione a Bagnacavallo e via Perilli a Ravenna;
- n. 1 fidejussione bancaria di Euro 21.000 al Comune di Faenza a garanzia intervento edilizio Ex Succoviti;
- n. 1 fidejussione di euro 988.000 a favore di Lumia Srl per l'intervento edilizio sito in Belriceto Lugo.

9. Composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

Si fornisce il dettaglio nelle tabelle seguenti¹⁴:

¹⁴ Eventuali lievi sbilanci tra i dati riportati in tabella e quelli sintetici di consolidato sono dovuti agli arrotondamenti.

Ratei e risconti attivi	CAPOGRUPPO	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione Casa di Oriani	Totale
Ratei attivi								€ 0
Altri	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 3.192	€ 3.192
costi anticipati	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 8.242	€ 0	€ 0	€ 8.242
interessi su mutui	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Tot Ratei attivi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 8.242	€ 0	€ 3.192	€ 11.434
Risconti attivi								€ 0
Assicurazioni	€ 0	€ 3.023	€ 0	€ 0	€ 32.413	€ 0	€ 0	€ 35.436
Canoni di locazione	€ 0	€ 2.079	€ 0	€ 1	€ 0	€ 0	€ 0	€ 2.080
Altri	€ 0	€ 9.741	€ 517	€ 59	€ 25.124	€ 0	€ 0	€ 35.441
Tot Risconti attivi	€ 0	€ 14.843	€ 517	€ 60	€ 57.537	€ 0	€ 0	€ 72.957
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 0	€ 14.843	€ 517	€ 60	€ 65.779	€ 0	€ 3.192	€ 84.391

Ratei e risconti passivi	CAPOGRUPPO	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione Casa di Oriani	Totale
Ratei passivi								€ 0
Altri	€ 0	€ 0	€ 395	€ 1	€ 0	€ 0	€ 4.964	€ 5.359
Bancari	€ 0	€ 1.974	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.974
Salario accessorio	€ 225.288	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 225.288
Tot Ratei passivi	€ 225.288	€ 1.974	€ 395	€ 1	€ 0	€ 0	€ 4.964	€ 232.622
Risconti passivi								€ 0
Contributo c/impianti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Contributi agli investimenti	€ 25.728.735	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 25.728.735
Altri	€ 16.024	€ 50.963	€ 14	€ 73	€ 0	€ 2.750.414	€ 0	€ 2.817.488
Tot Risconti passivi	€ 25.744.759	€ 50.963	€ 14	€ 73	€ 0	€ 2.750.414	€ 0	€ 28.546.223
Totale RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 25.970.047	€ 52.937	€ 409	€ 74	€ 0	€ 2.750.414	€ 4.964	€ 28.778.845

Accantonamenti per rischi	CAPOGRUPPO	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione Casa di Oriani	Totale
acc.to per rischi potenziali	€ 0	€ 0	€ 20.413	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 20.413
rischi su crediti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
...	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Tot Accant. rischi	€ 0	€ 0	€ 20.413	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 20.413
accantonamento sanzioni CDS	€ 0	€ 39.540	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 39.540
manutenzioni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altri	€ 1.606.000	-€ 35.684	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 6.789	€ 1.577.105
Tot accantonamenti Altri	€ 1.606.000	€ 3.856	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 6.789	€ 1.616.645
TOTALE	€ 1.606.000	€ 3.856	€ 20.413	€ 0	€ 0	€ 0	€ 6.789	€ 1.637.058

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

Tra i ratei passivi della Capogruppo è previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2019, imputato nel 2020 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2019 per € 225.287,56.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio dell'Ente Capogruppo sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti: comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento. I contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche al 31/12/2019 ammontano a complessivi € 25.728.734,80.
- Altri Risconti Passivi: per Euro 16.023,89 relativi al corrispettivo della cessione delle quote della Partecipata Ervet Spa i cui effetti economico-finanziari sono rinviati all'esercizio 2020.

10. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

La suddivisione degli interessi passivi è dettagliata nella tabella seguente.

Oneri finanziari	CAPOGRUPPO	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione Casa di Oriani	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari	€ 952.418	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 952.418
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti	€ 0	€ 2.085	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 2.085
Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)	€ 2.077.050	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 2.077.050
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 12.648	€ 0	€ 0	€ 12.648
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi	€ 96.285	€ 9.954	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 106.239
Interessi su debiti verso controllanti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Interessi su debiti verso controllate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Interessi su debiti verso partecipate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Interessi su debiti verso altri soggetti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Interessi su debiti verso fornitori	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altri	€ 0	€ 1.003	€ 8	€ 2	€ 2.258	€ 1.000	€ 0	€ 4.271
Totale	€ 3.125.753	€ 13.042	€ 8	€ 2	€ 14.906	€ 1.000	€ 0	€ 3.154.711

11. Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo

Come noto tali componenti non sono più previste nel modello di bilancio di esercizio civilistico in seguito alle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015. Le società hanno trasmesso in ogni caso le informazioni con riferimento alla classificazione precedente. Infatti, come confermato nel verbale della riunione di ARCONET del 3.5.2017 in considerazione della non applicabilità del D.Lgs. n. 139/2015 agli enti locali e alle Regioni, la Commissione ha ritenuto di non procedere ora e in futuro a significative modifiche dello schema di conto economico e stato patrimoniale ex D.Lgs. n. 118/2011, suggerendo di effettuare le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate facendo riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente. Il loro ammontare, in ogni caso, non è significativo rispetto al dato complessivo. Si riporta in ogni caso la composizione nella tabella seguente:

Oneri e proventi straordinari	CAPOGRUPPO	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione Casa di Oriani	Totale
Proventi straordinari								€ 0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 2.061.322	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 13.950	€ 0	€ 2.075.272
Permessi di Costruire	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Plusvalenze patrimoniali	€ 294.247	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 294.247
Proventi relativi a precedenti esercizi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altri	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Totale proventi	€ 2.355.569	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 13.950	€ 0	€ 2.369.519
Oneri straordinari								€ 0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri relativi a precedenti esercizi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Minusvalenze patrimoniali	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altri	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 44.962	€ 0	€ 44.962
Totale oneri	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 44.962	€ 0	€ 44.962
Totale	€ 2.355.569	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	-€ 31.012	€ 0	€ 2.324.557

12. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

I componenti dell'Organo di revisione non possono svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell'ente.

Il compenso dei componenti dell'Organo di revisione della Provincia è stato stabilito con Delibera di Consiglio Provinciale n. 44 del 19/10/2018.

Per quanto riguarda gli amministratori, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Ad ogni modo per le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci per lo svolgimento di tali funzioni si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci delle società del perimetro di consolidamento.

Si riporta il dettaglio nella tabella seguente:

Compensi cariche sociali	Ravenna Holding S.p.A.	AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.	Lepida S.c.p.A.	ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna	ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	Fondazione Casa di Oriani	Totale
Amministratori	€ 122.500	€ 23.475	€ 36.160	€ 108.099	€ 0	€ 0	€ 580.468
Sindaci	€ 48.000	€ 15.500	€ 35.000	€ 24.368	€ 0	€ 0	€ 245.736
Totale	€ 170.500	€ 38.975	€ 71.160	€ 132.467	€ 0	€ 0	€ 826.204

13. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.

La Provincia di Ravenna e le società del perimetro non possiedono strumenti finanziari derivati.

14. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo

Le scritture di rettifica e di elisione sono le seguenti:

Classificazione	Conto	DARE	AVERE	Descrizione
CEA A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 315	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo Ravenna Holding S.p.A. - Capogruppo
CED B10	Prestazioni di servizi	€ 0	€ 40	Elisione Ricavi infragruppo Ravenna Holding S.p.A. - Capogruppo
CED B10	Prestazioni di servizi	€ 0	€ 156	Elisione Ricavi infragruppo Ravenna Holding S.p.A. - Capogruppo
CED B10	Prestazioni di servizi	€ 0	€ 23	Elisione Ricavi infragruppo Ravenna Holding S.p.A. - Capogruppo

Provincia di Ravenna

CED B10	- Prestazioni di servizi	€ 0	€ 10	Elisione Ricavi infragruppo Ravenna Holding S.p.A. - Capogruppo
CED B10	- Prestazioni di servizi	€ 0	€ 63	Elisione Ricavi infragruppo Ravenna Holding S.p.A. - Capogruppo
CED B10	- Prestazioni di servizi	€ 0	€ 23	Elisione Ricavi infragruppo Ravenna Holding S.p.A. - Capogruppo
SPD CII3	- Verso clienti ed utenti	€ 0	€ 10	Elisione Crediti infragruppo Ravenna Holding S.p.A. - Capogruppo
SPA D2	- Debiti verso fornitori	€ 10	€ 0	Elisione Crediti infragruppo Ravenna Holding S.p.A. - Capogruppo
CEA A4a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 22.933	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo Ravenna Holding S.p.A. - AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.
SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 22.933	Elisione Ricavi infragruppo Ravenna Holding S.p.A. - AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l.
CEA A3c	- Contributi agli investimenti	€ 11.537	€ 0	Allineamento Saldi per operazioni infragruppo AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. - Capogruppo
SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 11.537	Allineamento Saldi per operazioni infragruppo AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. - Capogruppo
CEA A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 3.677	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. - Capogruppo
CEA A3c	- Contributi agli investimenti	€ 3.101	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. - Capogruppo
CED B10	- Prestazioni di servizi	€ 0	€ 3.101	Elisione Ricavi infragruppo Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. - Capogruppo
CED B10	- Prestazioni di servizi	€ 0	€ 1.488	Elisione Ricavi infragruppo Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. - Capogruppo
CED B10	- Prestazioni di servizi	€ 0	€ 2.189	Elisione Ricavi infragruppo Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. - Capogruppo
SPD CII3	- Verso clienti ed utenti	€ 0	€ 7.336	Elisione Crediti infragruppo Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. - Capogruppo
SPA D2	- Debiti verso fornitori	€ 558	€ 0	Elisione Crediti infragruppo Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. - Capogruppo
SPA D2	- Debiti verso fornitori	€ 3.101	€ 0	Elisione Crediti infragruppo Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. - Capogruppo
SPA D2	- Debiti verso fornitori	€ 1.488	€ 0	Elisione Crediti infragruppo Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. - Capogruppo
SPA D2	- Debiti verso fornitori	€ 2.189	€ 0	Elisione Crediti infragruppo Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. - Capogruppo
CED B10	- Prestazioni di servizi	€ 0	€ 20.283	Elisione Costi infragruppo Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. - Ravenna Holding S.p.A.
SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 20.283	€ 0	Elisione Costi infragruppo Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. - Ravenna Holding S.p.A.
SPD BIV1c	- Partecipazioni in altri soggetti	€ 0	€ 200	eliminazione di partecipazione indiretta di ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna in Lepida S.p.a.
SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 200	€ 0	eliminazione di partecipazione indiretta di ACER Ravenna Azienda Casa Emilia Romagna in Lepida S.p.a.
CEA A3a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 10.850	€ 0	Allineamento Saldi per operazioni infragruppo ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po - Capogruppo
SPA AIIa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 10.850	Allineamento Saldi per operazioni infragruppo ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po - Capogruppo
CEA A3a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 21.700	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po - Capogruppo

Provincia di Ravenna

CEA A8 - Altri ricavi e proventi diversi	€ 10	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po - Capogruppo
CED B18 - Oneri diversi di gestione	€ 0	€ 10	Elisione Ricavi infragruppo ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po - Capogruppo
CED B12a - Trasferimenti correnti	€ 0	€ 10.850	Elisione Ricavi infragruppo ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po - Capogruppo
CED B12a - Trasferimenti correnti	€ 0	€ 10.850	Elisione Ricavi infragruppo ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po - Capogruppo
SPD BIV1c - Partecipazioni in altri soggetti	€ 0	€ 200	eliminazione di partecipazione indiretta di ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po in Lepida S.p.a.
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 200	€ 0	eliminazione di partecipazione indiretta di ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po in Lepida S.p.a.
CEA A8 - Altri ricavi e proventi diversi	€ 525	€ 0	Allineamento Saldi per operazioni infragruppo Fondazione Casa di Oriani - Capogruppo
CEA A8 - Altri ricavi e proventi diversi	€ 1.031	€ 0	Allineamento Saldi per operazioni infragruppo Fondazione Casa di Oriani - Capogruppo
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 1.556	Allineamento Saldi per operazioni infragruppo Fondazione Casa di Oriani - Capogruppo
CEA A8 - Altri ricavi e proventi diversi	€ 1.719	€ 0	Elisione Ricavi infragruppo Fondazione Casa di Oriani - Capogruppo
CED B10 - Prestazioni di servizi	€ 0	€ 1.719	Elisione Ricavi infragruppo Fondazione Casa di Oriani - Capogruppo
SPD CII4c - Altri cred. altri	€ 0	€ 525	Allineamento Saldi per operazioni infragruppo Fondazione Casa di Oriani - Capogruppo
SPD CII4c - Altri cred. altri	€ 0	€ 1.031	Allineamento Saldi per operazioni infragruppo Fondazione Casa di Oriani - Capogruppo
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.556	€ 0	Allineamento Saldi per operazioni infragruppo Fondazione Casa di Oriani - Capogruppo
SPD CII4c - Altri cred. altri	€ 0	€ 1.719	Elisione Crediti infragruppo Fondazione Casa di Oriani - Capogruppo
SPA D2 - Debiti verso fornitori	€ 1.719	€ 0	Elisione Crediti infragruppo Fondazione Casa di Oriani - Capogruppo
CEA C19a - Proventi da partecipazioni da società controllate	€ 575.357	€ 0	Elisione Dividendi infragruppo Ravenna Holding S.p.A. - Capogruppo
SPA AIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 575.357	Elisione Dividendi infragruppo Ravenna Holding S.p.A. - Capogruppo
SPD BIV1c - Partecipazioni in altri soggetti	€ 752.138	€ 0	Riallocazione valore partecipazione in ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po
SPD BIV1b - Partecipazioni in imprese partecipate	€ 0	€ 752.138	Riallocazione valore partecipazione in ENTE di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po

CONCLUSIONI

Il Bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 costituisce il quarto bilancio consolidato redatto dalla Provincia di Ravenna. È costituito dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato redatti in conformità alle disposizioni del D.Lgs 118/2011 e dei suoi allegati, in particolare del principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4/4, come modificato dal DM 11 agosto 2017, nonché alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio.

Il bilancio consolidato del *Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Ravenna* ne rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Attribuisce altresì alla Provincia un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio *Gruppo* in quanto il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento. L'utilità del Bilancio Consolidato del Gruppo è duplice: da un lato, *report* direzionale e comunicazione d'azienda verso l'interno, e dall'altro *report* istituzionale e comunicazione d'azienda verso l'esterno. Nel primo caso è inteso come uno strumento di guida e di controllo per l'ente locale nei confronti delle aziende/enti/organismi partecipati all'interno del Gruppo, consentendo di impartire un indirizzo unitario e funzionale all'esigenza di rendere armoniche le attività delle varie aziende con le proprie finalità politico – amministrative. Nel secondo caso, invece, la sua utilità è quella di mezzo per “interagire” con soggetti che sono all'esterno del gruppo stesso. La finalità, pertanto, è quella di fornire informazioni al fine di determinare e rappresentare i risultati economico-patrimoniali e finanziari del gruppo pubblico locale ai portatori di interesse circa la valutazione dell'economicità dell'aggregato, la capacità dello stesso di creare valore economico-sociale, e le modalità scelte per la distribuzione del valore stesso. Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione normativa in materia di rapporti tra enti/società partecipati dagli enti locali, meglio delineata nel Decreto legislativo n. 175/2016 *Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione*.

Inoltre in termini di controllo degli organismi partecipati da parte degli enti locali, il Decreto Legislativo. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL all'art. 147-quater prevede:

*“... I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate **sono rilevati mediante bilancio consolidato**, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

e all'art. 147--quinquies Controllo sugli equilibri finanziari prevede:

- c. 3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni.

La Provincia di Ravenna ha iniziato, già con il primo bilancio consolidato, un percorso di coordinamento che certamente va migliorato e potenziato sia dal punto di vista della coerenza e della confrontabilità dei dati fra i soggetti inclusi nell'area di consolidamento, tuttavia tale processo non può limitarsi alla sola fase di rendiconto ma dovrà avere evidenza nella fase di programmazione e di gestione dei rapporti fra tutti i soggetti coinvolti.